

Ciao, Rudy

C I A O, R U D Y

C I A O, R U D Y

commedia musicale in due tempi di

Garinei e Giovannini

scritta con

Luigi Magni

musica di

Armando Trovajoli

* Il testo pubblicato in questo volume quello, riveduto, della seconda edizione, quella del 1972.

I PERSONAGGI

(per ordine di entrata in scena)

RODOLFO

LA FAN

TEODOLINDA

ANNIE

BONITA

MARGIE

MABEL THOMAS

ROSY RANDALL

CECILIA PATTERSON

BETTY GREEN

TATIANA NIMOVA

- In America, dal 1913 al 1926 -

Ciao, Rudy stata rappresentata per la prima volta a Roma, al teatro Sistina, il 7 gennaio 1966, con coreografie di Danny Daniels, le scene e i costumi di Giulio Coltellacci, la regia di Garinei e Giovannini.

La distribuzione dell'edizione originale era la seguente:

Rodolfo: Marcello Mastroianni; la fan: Paola Pitagora; la madre: Tina Lattanzi;

Teodolinda: Angela Pagano; Bonita: Minnie Minoprio; la padrona di "Mamma Caruso":

Nina De Padova; Margie: Raffaella Carr; Annie: Ilaria Occhini; Mabel Thomas:

Simona Sorlisi; Rosy Randall: Giusi Raspani Dandolo; Cecilia Patterson: Paola

Borboni; Betti Green: Giuliana Lojodice; Tatiana Nimova: Olga Villi; e la New Orleans

Jazz Band di Carlo Loffredo.

Nella seconda edizione, andata in scena nell ' ottobre del 1972, la distribuzione stata la seguente:

Rodolfo: Alberto Lionello; la fan: Loredana Bert; Teodolinda: Erniliana; Margie:

Violetta Chiarini; Bonita: Mita Medici; Annie: Lorenza Guerrieri; Mabel Thomas:

Simona Sorlisi; Rosy Randall: Giusi Raspani Dandolo; Cecilia Patterson: Paola

Borboni; Betty Green: Mania Ubaldi; Tatiana Nimova: Carmen Scarpitta. In

questa

edizione i ruoli della "madre" e della padrona di "Mamma Caruso" furono aboliti.

PRIMO TEMPO

l'anno 1926, a New York. Davanti all'ingresso del Mark Stand Theatre. la

sera della prima rappresentazione di quello che sar l'ultimo film di Rodolfo Valentino:

Il figlio dello Sceicco.

Sulla tettoia del cinema campeggia, illuminato, un grande manifesto raffigurante

Rodolfo in costume da Sceicco, mentre bacia appassionatamente una donna.

Davanti all'ingres.\o del cinema, trattenuta da poliziotti, una folla di fans e di cu -

rosi attende, eccitata e trepidante che, terminata la proiezione. lui, Rudy, esca dal tea-

tro per portarlo. in trionfo.

OH, OH RUDY

FANS: Oh, oh, oh, o,h Rudy

evviva Rudy

noi siamo tutti qui per te

oh oh Rudy

divino Rudy

siamo tutti ad osannarti

per la "prima" del tuo film.

Oh oh oh oh Rudy

Sceicco Rudy

galoppa in groppa al tuo destrier

con la tua fragile preda

la preda d'amor

oh... oh... oh... fabulous Rudy

oh, magic Rudy

Oh...oh. ..Rudy

oh... oh... Rudy

un dio glorioso sei tu.

Oh... oh.. oh... oh... Rudy

sublime Rudy

di Sangue e Arena matador

oh... oh... Rudy

maliardo Rudy

"gaucho" cinico e beffardo

nel tuo tango ammaliator.

Oh...oh...oh...oh...Rudy

sublime Rudy

Aquila nera dello Zar

tu oggi torni Sceicco,

fiabesco amator

COQ la tua fragile preda

la preda d'amore.

oh oh Rudy

oh oh Rudy

meraviglioso sei tu

oh oh, oh Rudy, oh Rudy

oh Rudy, Rudy, Rudy,

Rudy, Rudy oh

245

.

I

oh Rudy, Rudy

ooh, oh Rudy, oh!

Arriva la Valentino Jazz-band che riprende a suo modo Oh, Rudy entusiasmando ancor più i fans che sono scatenati.

Poi ripresa generale del canto.

CORO Oh... oh... oh... oh Rudy

evviva Rudy

il nostro idolo sei tu.

FAN: (esce dal cinema e grida all'folla sul break musicale) Eccolo... state pronti ...il

. Il film finito... Oh, com'era bello.

COKO: (riprende)

Oh...oh...Rudy

arriva Rudy

ora tu ci apparirai

nel tuo pi splendido fulgor .

FAN: (che rientrata. riappare ancora pi eccitata, e parla, su un altro break musicale)

Tutti battono le mani... Lui in palco... In mezzo alle rose... Alle sue rose...

CORO: (riprende)

Oh... oh... oh... oh... Rudy

immenso Rudy

fra pochi istanti sarai qui.

FAN: (sempre su altro break musicale) Eccolo... in cima allo scalone... Ha un cappotto bianco... Sta con Pola Negri...

CORO: Un'altra fragile preda

la preda d'amor

Oh... oh... oh... fabulous Rudy

Oh, magic Rudy.

Oh... oh... Rudy...

Oh... oh... Rudy...

La musica e il coro si arrestano in una lacerante dissonanza. Tutti si bloccano guardando verso l'ingres.\,o del teatro. Dalla quinta, tranquillo e ironico, appare Rodolfo Guglielmi, l'emigrante italiano che poi si chiam Rodolfo Valentino.

RODOLFO: (ride) Aspettano che io esca di n. ..ed uscir. Anzi, uscir lui: Rodolfo Valentino. In carne ossa e bCL~ette. (ride) lo ne parlo cos perche io sono lui. Anzi ero lui... lo sono rimasto Rodolfo Gugliel\1i, lo stesso uomo che sbarc in

America tredici anni fa... Il figlio di un veterinario di Castellaneta... Lui, invece, no. Ha fatto carriera: si cambiato nome... Guglielmi non gli bastava. E diventato , Valentino... lo Sceicco... l'idolo delle donne... Rudy... (ride) lo sono una persona seria. Lui ... Ditemi se per baciare una donna uno deve fare tutta questa preparazione. Capisco che lo schermo ha le sue esigenze. ..Ma lui fa cos anche nella vita. sempre Rodolfo Valentino. Sempre. Ed tutto qui il motivo del nostro di saccordo... Figuratevi: io ero venuto in America per fare il giardiniere... A vevo promesso a mia madre un pezzo di terra in California. con la casa, i vigneto...

Si illumina la figura di una bimbetta abbigliata primo novecento. Teodolinda, il primo amore di Rodolfo.

..,

246

.~

TEODOLINDA: Anche a me avevi fatto una promessa. ..

RODOLFO: (guardandola con amore) Teodolinda. ..;'

TEODOLINDA: E certo... la promessa di un bravo ragazzo italiano che va all'estero:

ai primi soldi che far, accompagnerai qui mia madre, e ci sposteremo. lo ho pianto, quando sei partito, ma tutti mi dicevano Sei troppo piccola per piangere d'amore... Smettila. Allora ho smesso. Per ho ancora una tua fotografia di quando sei partito. ..

RODOLFO: (con tenerezza) Che bambina. ..

TEODOLINDA: (apal1e) Continua a ricordarmi come se il tempo non fosse passato...

Come una ventata di giovinezza e di esaltazione entra la fan.

FAN: Mi ha baciato. ..Mi ha baciato. ..

RODOLFO: Chi? ...

FAN: Valentino. ..lui, in persona. ..alla prima di Sangue e arena. Gli stavamo tutte addosso e lui ha scelto me. ..proprio me. ..

TEODOLINDA: (gelosa) E ti ha baciato. ..qui? (si mette con pudore un dito sulle lab-

bro)

FAN: No... qui, (alza la mano) sulla mano, come si fa in Europa. (mette la mano sotto

il naso di Teodolinda) Senti, c' ancora il suo profumo.

TEODOLINDA: Dopo cinque anni?

RODOLFO: (ride. al pubblico) come i santi: lascia il balsamo.

FAN: Sono io che ogni giorno ce lo rimetto... il suo profumo... Si chiama Notte d' Arabia. Io sono la presidentessa del Rudy Club a Scanton, Pennsylvania, e so tutto su Valentino... tutto... Ho comprato i libri, ho i ritagli dei giornali, le fotografie...

Teodolinda guarda le foto.

TEODOLINDA: Io quelle non ce l'ho.

RODOLFO: E non meglio? ...Vorresti avere una fotografia del tuo primo amore vestito da torero o da Monsieur Beaucaire? (diventa tenero) Hai quelle di quando ero

ragazzo... Che te ne importa di Valentino?

Compare la figura di Annie, la sua prima moglie .

ANNIE: (a Rodolfo) Ma perche parli di Valentino come se parlassi di un altro?

RODOLFO: (polemico) E perche tu parli con me, come se fossi Valentino?)

ANNIE: (ride) Perche lo sei e lo sei sempre stato... (al pubblico) Sono Annie, la sua

prima moglie.

TEODOLINDA: (con animazione infantile) Bella. ..

ANNIE: Avr avuto i miei torti con te, pu darsi. (con repentino cambiamento di tono)

Ma il torto maggiore stato quello di non aver capito subito quanto eri gi Valentino...

Si illumina una figura di giovane donna. Bonita .

BONITA: lo invece l'avevo capito... Ma io ho naso per gli uomini... tutti furbacchioni... (al pubblico) Sono Bonita. Spagnoleggio dato il tipo. Per un certo tempo

247

.

abbiamo ballato insieme... Bisognava vederlo sotto i riflettori: un altro... felice...

Era quello il suo mondo.

RODOLFO: (protesta) Come? Lo sai che risparmiavo il centesimo sulla paga perche

\Q levo comprare la terra a mia madre. Lo sai, te ne parlavo. ..

Si illumina l'immagine di Margie .

MARGIE: vero. Quando t'incontrai io, l'intenzione ce l'avevi. Mi chiamo Margie, per gli amici. Per gli altri... non lo so. Non ho che amici al mondo. E a tempo perso faccio la ballerina.

LEODOLINDA: (con stupore) Rodolfo, cosa sono tutte queste ballerine nella tua vita?

ANNIE: La degna cornice di un uomo nato per stare alla ribalta... (cambiando tono, a

Rodolfo) Lascia perdere, Rodolfo, tu non eri fatto per quello che hai l'aria di voler rimpiangere... Del resto, anche il tuo matrimonio con Tatiana sar durato pi del nostro, ma. ..

RODOLFO: (la interrompe) Di che stai parlando? lo ho avuto una sola moglie: tu. Ta-

tiana Nimova stata la moglie di Rodolfo Valentino... La mia storia molto pi semplice...

Rodolfo e le immagini delle donne, da lui evocate, scompaiono. La fan avanza verso la ribalta. Si illumina la scena rappresentante il porto di New York, in quella lontana vigilia di Natale del 191J .

FAN: (caJlta) Il 23 dicembre del millenovecentotredici

al molo B

del porto di New York

dalla nave Cleveland sbarc

un gruppo di emigranti che venivano dal Sud.

Dalla scaletta della nave scendono di corsa gli emigranti. Sono giovani, bruni,

vestiti di nero, col berretto: quasi un simbolo dell'emigrante italiano.

Gli emigranti scendono di corsa e si bloccano a terra in gruppo. La voce dell'America, forte e imperiosa, li chiama.

CORO DI VOCI AMERICANE: Braccia per l' America
terra promessa per tutti voi.

VOCE FUORI CAMPO: Minatori per l' Alaska

Muratori per Manhattan

Boscaioli per l'Ohio

Calzolai per Brooklyn.

Attratti dalla voce, alcuni emigranti escono.

FAN: (canta) E tra gli emigranti

c'era un certo Rodolfo Guglielmi.

Nato a Castellaneta. Laggi mordeva il freno.

E un giorno s'imbarco -verso New York.

In cima alla scaletta apparso Rodo(fo. Ha una lobbia, un paltoncino col collo tirato su. e sta infilandosi i guanti. Certo non il solito emigrante .

248

~

..

~.

<.QUA1TRO PALMI DI TERRA IN CALIFORNIA

RODOLFO: (canta) Certo... vero.

ma un giardiniere qui cosa ci fa? ...'

Cemento armato di qua...

cemento armato di l...

(cantando)

Porto nel cuore

un desiderio piccolo cos

il desiderio di un giardiniere

trapiantato qui:

Quattro palmi di terra in California

dove il sole rassomiglia al sole mio...

dove io

mi costruir una casa

coltivar una rosa

nell'attesa che un giorno arrivi tu.

Un coriandolo verde in mezzo agli alberi

sotto un cielo eternamente blu.

Quattro palmi...

quattro palmi di terra in California

e niente pi.

La scena si riempie di folla natalizia. Lieti saluti si incrociano. Ad un angolo di

strada i felici e caratteristici Santa Claus augurano il buon natale. Solo tra la folla

allegramente, si aggira. spaesato. Rodo/fo...

Quando tutti sono scomparsi, Rodo/fo riprende a cantare.

RODOLFO: E verr. ..s, verr quel giorno splendido

in cui tu divider di con me

quattro palmi

quattro palmi di terra in California

e niente pi.

La scena natalizia scompare mentre si illumina la figura di una donna ancora giovane: Mabel Thomas.

MABEL: E la fece fiorire quella rosa. Nel mio giardino. Mi chiamo Mabel Thomas.

All'epoca avevo una ~asa a Long Island, New York, dodici anni di meno, e tutto il resto.

Rodo/fo fischiando si avvicina ad una siepe e comincia a lavorare. Ha il grembiule ed un cappello di JJ(lglia a larga tesa .

MABEL: (sospira) 10, tante volte, mi fermavo a guardarlo. ..

RODOLFO: (al pubblico) Mi guardava perche non si fidava... Un italiano dentro casa...

MABEL: Il signor Thomas, mio marito, a quei tempi, siccome viaggiava di commercio -

cio, era sempre in giro per i quarantotto stati e tutto il resto... Pensavo: Vediamo che cosa dir quando torner e trover il giardino fiorito.

RODOLFO: (al pubblico) Disse: che cosa ci fa questo portoricano in casa mia?. ..E non tentai nemmeno di spiegargli che ero italiano. ..A vrei aggravato la situazione... Mi cacci via e persi il posto.

J.

MABEL: (ora rivolgendosi direttamente a Rodolfo) Ti cacci via perche aveva capito.

RODOLFO: (stupito) Capito cosa? ,

MABEL: (seria) Che mi facevi la corte e tutto il resto."

RODOLFO: Ma quale resto? (al pubblico) lo lavoravo e basta. ..

MABEL: (al pubblico) Lavorava e cantava. ..

Ora Rodolfo lavora diforbici intorno alla siepe.

RODOLFO: (canticchiando)

Pigliateve 'sta rosa

ca pare vo parl

pe' dicere 'na cosa

ca nun se po' spieg

A rosa... sta rosa

Pigliatevella, ohin.

Durante la canzone la signora Mabel.\i avvicina a Rodolfo che conclude il canto con un inchino offrendole la rosa .

Le due figure si compongono in un quadro assai romantico.

ANNIE: Guardatelo... Non gia Rodolfo Valentino... l... inginocchiato davanti a quella Madama Bovary da quattro soldi?

MABEL: (scuotendosi) Madama. ..cosa?

RODOLFO: Niente... (a Annie) lo ero solo un giardiniere... (concessivo) Tutt'al pi...

un giardiniere gentile...

BONIT A: E canoro.

MABEL: (con tono spento) Si fa presto a fare commenti, a giudicare... e tutto il resto.

In dieci anni di matrimonio il signor Thomas no marito, non mi aveva mai offerto una rosa.

RODOLFO: E forse nelmeno tutto il resto.

TEODOLINDA: (dolce, a Mabel) Allora la colpa di vostro marito, signora Thomas... non di Rodolfo.

RODOLFO: (irritato) Colpa? Ma colpa di che? ...

Si illumina sullo sfondo una edicola di giornali con dentro una curiosa figura di donna matura e bonaria. Ro.\"y, la giornalaia, intorno un giardinetto e una panchina .

ROSY: Colpa nascere belli e artisti. Allora s che si ha un destino segnato. (a Rodolfo) Figlio, io l'ho sempre detto: guarda il mio Kid. Fin in galera. E che colpa aveva? Quella di essere un artista: un suonatore di sassofono. Ed era anche molto pi bello di te. Era negro. (Rodolfo scompare dietro l'edicola.)Rosy al pubblico) Mi chiamo RoSy Randall... tra il tredici e il quattordici avevo questa edicola di giornali in Central Park... E non erano neanche gli anni peggiori... Rodolfo riappare con le tavolette dell'uomo-\".andwich sulle quali campeggia la pubblicit di un locale di New York. Con marcata galanteria, offre una rosa alla gionJalaia.

RODOLFO: (accenna a cantare) Pigliateve ' sta rosa. ..

ROSY: (ruvidamente) Figlio. ..se continui a cantare, i giornali non te li d pi.

RODOLFO: Credevo che vi facesse piacere. Me lo dite sempre che diventer un artista.

250

..

q.

ROSY: Ma non di canto.

RODOLFO: E di che alloro?

ROSY: Non lo so; per somigli al mio Kid... Hai qualche cosa addosso... negli OC-,
chi... {si interrompe) Ma fossi creolo? ..

RODOLFO: {ride) Sono italiano.

ROSY: Ma al tuo paese non ci sono i negri?

RODOLFO: No.

ROSY: Non ci sono mai stati... nemmeno di passaggio?

RODOLFO: Ma s, tanti secoli fa. ..i Mori. Venivano dall' Africa, con le navi.
facevano

le scorrerie... ropivano le donne e ammazzavano gli uomini.

ROSY: {illuminandosi) Ammazzavano i bianchi? { e senza atte~dere conferma
porge a

Rodolfo un pacco di giornali) Eccoti i giornali, figliolo. ..E sogni d' oro.

Rosy con personalissima modulazione musicale strilla alcuni titoli di giornali
dell'epoca.. ,

ROSY The New York Times

Il Presidente Wilson istituisce la giornata della mamma.

Morning Post

Pancho Villa proclama la Rivolta dei peones. I Marines sbarcano a Vera Cruz.

Variety

Toscanini inaugura la stagione al Metropolitan.

Sport News

Jack Johnson batte a Parigi Frank Moran e resta campione del mondo.

The New York Times

Rodolfo con i giornali sotto il braccio raggiunge la panchina. Si toglie il cappotto che arrotola a mo' di cuscino. Si stende, si copre con alcuni fogli di giornale a mo' di

lenzuolo.

ROSY: {commossa} Che bravo figliolo... Dormiva sulle panchine e per non far preoc-

cupare la madre diceva che alloggiava nei migliori alberghi... E forse nemmeno mangiava.

Si illumina la figura di Bonita .

BONITA: No, no. ..per mangiare mangiava. A quei tempi io frequentavo un tipico ri -

storante italiano: Bella Capri. Rodolfo si present per cercare lavoro. Ed il padrone gli disse: guagli, fra italiani, se non ci aiutiamo a vicenda... come si dice?.. una mano lava l'altra.

RODOLFO: {illuminandosi all'improvviso} ...e tutte due lavano i piatti...

Davanti a un acqtario Rodolfo lava una pila di piatti, fischietta. Entra una camerierina a posare un vassoio. Rodolfo la guarda; la cameriera gli sorride. Rodolfo prende una rosa dall'occhiello della sua giacca .

RODOLFO: (canta)

Pigliateve 'sta rosa...

Ca pare vo parl

pe' dicere na cosa

ca nun se po' spieg.

A' rosa... ' 'sta rosa

Pigliatevella ohi ne.

251

.

..

Ammaliata dal canto la camerierina comincia a lavare i piatti per lui .

Compare alle sue spalle il baffuto marito di Mamma Caruso. La cameriera spaventata lascia cadere il piatto che si infrange. Rodolfo si volta. Il padrone lo guarda

severamente. Rodolfo prova a offrire la rosa anche a lui, ma subito desiste. Si toglie il

grembiule. prende la giacca.

ANNIE: (intervenendo) Certo che era un tipo irresistibile: piaceva alle sgattere.

Si illumina l'edicola con Rosy. Rosy si rivolge a Teodolinda.

ROSY: proprio quello che gli dissi iQ: (a Rodolfo che continua a vestirsi) ragazzo,

tu

piaci alle donne... Metti a frutto questa attitudine... Qui, sulla quinta, c'

t Maxim... Tu vai n, fai ballare le clienti... e ti pagano...

RODOLFO: (offeso) Come? io, Rodolfo Guglielmi, ballerino mondano... Mi meravi -
glio di voi. (e si allontana. Poi, ripensandoci) Ma proprio vero che uno va l, fa
ballare le donne e poi lo pagano?

Rosy: Da Maxim c' un'orchestra di bianchi che per suonare devono leggere pure
la

musica... Dove suonano i bianchi pu succedere tutto.

RODOLFO: Si, ma voi un ballerino mondano lo salutereste?

ROSY: lo saluto tutti. Persino i poliziotti.

RODOLFO: Eh, chiss se mi assumeranno. ..Dice che bisogna piacere alle donne.

ROSY: Allora ti hanno gi assunto.

RODOLFO: (con civetteria) Perche. ..piaccio? ...A voi, per esempio, io piaccio?

ROSY: Figlio, dopo che ti piaciuto un suonatore di sassofono assai difficile che ti
piaccia qualcun'altro nella vita...

RODOLFO: Posso prendere un momento il vostro posto?

Rodolfo prende dalle mani di Rosy un fascio di giornali. Comincia un numero
musicale intitolato: Piaceva alle dO/me. La strada si anitna di pa.\,santi .

RODOLFO: (imitando lo strillonaggio)

New Y ork Times

Il Presidente Wilson sposa la figlia di un gioielliere.

Evening Post

Inaugurazione della linea telefonica New York-California.

Le donne che passano, attratte da Rodolfo. acqui.\'tano i giornali .

PIACEVA A ALLE DONNE

ROSY: (ill un angolo commenta, cantando)

Piaceva alle donne

, guardatelo l

per la ragione

la vera ragione

, nessuno la sa.

Tu dici: era bello.

lo dico: sar

ma questa bellezza

in tutta franchezza

non l'ha.

Piaceva alle donne

,. di tutte le et

252

~

che han sempre lo stesso

~renne complesso .,

ai stupiditi."

E senza motivo

e senza un perché,

piaceva alle donne

e il comico

che piaceva anche a me.

Rosy scompare e appaiono Annie, Margie e Bonita.

BONITA, Piaceva alle donne

ANNIE, d'accordo con te.

e MARGIE: Per noi sappiamo

qual era: il numero uno

che agiva su noi tre.

MARGIE: lo dico la cosa

così come sta:

basta una guardata

e fui subissata

di sensualità.

BONITA: Per me aveva fretta

voleva arrivare

con tutto se stesso

puntava al successo

ma senza aspettare.

ANNIE: Che slancio di vita

portava con sé.

BONIT A, Piaceva alle donne

MARGIE, e in tre modi diversi

e ANNIE: piaciuto a noi tre.

Bonita, Margie, Annie scompaiono. Appare Teodolinda con un gruppo di ragazze di Castellaneta.

TEODOLINDA: Piaceva alle donne

quand'era con me.

RAGAZZE DI CASTELLANET A: Il figlio minore

del nostro dottore

che bello che .

TEODOLINDA: Domenica in chiesa

la sera al caff.

RAGAZZE DI CASTELLANET A: Il figlio minore

del nostro dottore

che bello che .

TEODOLINDA: Faceva il poeta

e scrisse per me

un dolce sonetto

che ho in fondo al cassetto

del controbuff.

CORO: Eognuna di noi

ripete fra se:

Quel figlio minore

del nostro dottore

che bello che .

Scompare il gruppo de(le donne di Castellaneta ed appare un gruppo difans.

253

...

...

FANS: (coro) Piaceva alle fans

a tutte noi fans

FAN: Oh, Rudy

che in tutto 10 Stato

abbiamo fondato

mille e pi clans.

FAN: Sappiamo a memoria

le donne che ha

con che si profuma

quello che fuma

quello che fa.

FANS: Ha sette cavalli

FAN: Rudy

FAN\$: li curd da se

FAN: Oh, Rudy

FANS: E in una voliera
ha un'aquila nera
dono di un re.

E dentro il garage
sa~te che c'?

FAN: Un' Alfa, una Diatto
e una Bugatti cabriolet

FANS: Oh, s!

FAN: ed una Rolls Royce
con le maniglie di Cartier.

FANS: Oh, s!

FAN: Cos com'
piace a noi fans
riunate in mille clans.

Il 8rtlppo delle fans scompare ed appare la camera di Rodolfo. Lui in frack da -
vanti allo specchio. Ro.\)' lo aitlta a prepararsi.

RODOLFO: Piacere alle donne
ma come si fa?

Quest'aria indolente
da furbo innocente
che effetto fard?

Il frdck un po' stretto

ma meglio cos:

mi tiene pi a freno

gesticolo meno

non pi di cos.

E come le guardo?

Cogli occhI all'ins?

O pi personale

-cos... all'orientale

a palpebra in gi?

Ed ora i capelli

Perfetto, voi l.

Piacere alle donne

le splendide donne

di ques~ citt.

254

.-

~

Sul grandioso del valzer la scena cambia e appare Maxim il night club

newyorkese frequentato da signore non pi giovanis.\ime che siedono ai tavoli in
gttesa

della compagnia dei giovani che si offrono di farle ballare. J

A un tavolo , elegantissima a suo modo. la signora Cecilia Patterson.

SIGNORA PA1TERSON: E qui c' l'incontro con me... Sono Cecilia Patterson. Mio

marito il famoso colonnello Patterson, l'egittologo... Da due anni mi vive nel deserto, di piramide in piramide... Ogni tanto mi manda una lettera appassionata. Una volta mi ha mandato anche una mummia... Sul principio, entrare in casa e vedere questa... questa persona tutta bendata mi dava un'ombra di fastidio: poi, invece, ci ho fatto l'abitudine, anche perché la mummia in casa fa sentire più giovani. .: ~osl mentre lui fa il profanatore di t~mbe -e si tirer anche addosso la ffilledlzlone del Faraone -10 mando avanti la Patterson Company. Legname. Boschi di agrifoglio in California. Lavoro tutto il giorno, la sera mi vesto e vado a uomini. Preferisco Maxim. Di solito ha ballerini mente male... educati e nemmeno cari... Ma stasera c' lui... nero, come una pantera.. .Si aggira tra i tavoli lento, mellifluido, infido... s, s, infido... Mi sono Informata: un debuttante. Voglio assolutamente il suo primo ballo... (a Rodolfo) Giovanotto, fatemi ballare... Inizia un languido valzer sul tema di Piace\la alle donne. Rodolfo fa ballare la signora Patterson prima esitante, poi più sicuro. Al termine del ballo la rlaCCOmjJagna

al tavolo. La .\,ignora Patterson gli offre la mano da baciare con i soldi della tariffa.

SIGNORA PA1TERSON: Baciati qui, dove la vena batte più forte... alla polacca... (sottovoce) 24, Central Park.

RODOLFO: Come? ...

SIGNORA PA1TERSON: Spiego. il mio indirizzo. Venitemi a trovare qualche volta. Ma sempre dopo il tramonto... Perché di giorno non ho gli stimoli.

La s(r:nora Patter.\on si siede. Rodolfo avanza pen.\,ieroso e colpito. Si guarda il

polso con l'aria di chi ha scoperto qualche cosa di interes.\'ante.

ANNIE: (accu.\,atrice pl//lta il dito verso di lui) Vedete... invece di mortificarsi, stan...

beato... Ha scoperto il bacio alla polacca... e poi lo metter pure in un film. ..

FAN: (.\,cattando) Morane... ovvero il mozzo dell' Albatros... millenovecentoventidue:... Ramon Loreda... lui... giovane milionario in cerca di avventure, diventa pirata... Lontano, sulla linea dell'orizzonte, si. profila un bastimento che tutto un rogo... Buona preda per i corsari!... (Rodoljo ascolta compiaciuto il racconto della fan)

FAN: (esaltata. grida) All'abbordaggio! ...grida Ramon Loreda ...

RODOLFO: (fatuo e compreso) lo.

FAN: Laggi, svenuta tra le sartie e i cordami, giace Mor.lne. Egli la salva. Ma il capo

dei corsari si accende di lei... la brama. E subito una lotta feroce divampa tra i due

rivali. Ma ecco la vittoria arridere a Ramon Loreda. ..

RODOLFO (annllisce come per dire; nan,ralmente)

FAN: gli si avvicina a Morane... La fissa lungamente negli occhi con quel suo strano

modo che aveva di guardare una donna prima di baciarla. ..

RODOLFO (anmlisce sorridendo compiacito e rapito in gloria)

FAN: e poi cos. ..(sfbacia il polso) alla polacca. ..

ANNIE: (guardando Rodolfo tuttora in estasi) Signor Guglielmi. ..

RODOLFO: (sembra non sentire)

ANNIE: (maliziosa) Signor Valentino. ..

RODOLFO: (si scuote guardando Annie) Eh?

ANNIE (.\coppia a ridere)

255

-

RODOLFO: (rendendosi immediatamente conto) Ma perche insisti a chiamarmi Valen -

tino?

ANNIE: Perche lo sei... E non lo sei mai stato come in questo momento... Stavi, n, tutto rapito in gloria... a sentire le sciocchezze di questa invasata... Ma poi, cosa pretende da uno che ha cominciato facendo il taxi-boy?

Rodolfo rientra nella scena di Maxim, che scompare a poco a poco scoprendo Rosy, Bonita e la madre .

ROSY: (adAnnie) Figlia, in America non conta come si comincia... Prendete il mio Kid;.anche lui cominci in modo abietto: suonava il violino. E oggi il pi dolce sassofono che abbia mai singhiozzato su questo paese di mandriam.

BO~IT A: lo me ne accorsi subito che Rodolfo era un furbacchione... uno di quelli che

arrivano. Lo rividi per caso da Maxim, mi piacque e gli diedi subito appuntamento.

TEODOLINDA: Anche voi per dopo il tramonto?

BONITA A: Per le due del pomeriggio. E a scopo professionale. Gli proposi di fare il -ballerino con me... un numero)) insieme. Tra me e Rodolfo non c' mai stato

niente.

TEODOLINDA: Finalmente una ragazza a modo.

BONIT A; Andavamo a letto e basta.

ROSY: Insomma, facendo ballare le clienti di Maxim, Rodolfo era riuscito a migliona-

re. Ve l'ho gi detto o no, che dormiva a casa mia? ...ehi, in una camera per conto suo. E io ogni giorno gli porto persino il latte e i giornali. Di solito lo debbo buttare gi dal letto. Ma stamattina entro in camera sua e trovo sul cuscino questo biglietto in cui mi dice; Avete ragione voi. Sono un artista. Fra un'ora comincio le prove con Bonita. 50 dollari la settimana: 15

rer vivere, 35 per la terra in Califor-

nia. Fra sei mesi mia madre qui. Firmato "i vostro creolo'). Bello!

Appare una sala prove di teatro

BONIT A: (cant(IJ1do)

E la prova cominci cosi per gioco

un -due -tre -quattro.

(Rodolfo esegue alcuni pas.si)

poi Rodolfo a poco a poco prese fuoco.

Un -due -tre -quattro.

(ora Rodolfo pi caldo e vivace)

La luce si spegne lentamente su lui, mentre Bollita viene avanti continuando a raccontare.

Quattro pa..'si tipici di cake-walk

quattro passi svelti di turkey-trot
quattro passi classici d'english waltz
quattro passi d'ogni danza
quattro settimane sempre a sgobbar
per debuttar.

La luce si spegne su Bonita e si accende su Rosy che intreccia al motivo di Bollita
l'altro motivo di Quattro palmi di terra in Califomia.

ROSY: Quattro palmi di terra in California
per averli quanti passi deve far.

„

La luce si accende su Bollita che riprende il proprio motivo.

256

.~

BONITA: Debuttammo al Sand

... poi tre giorni al Ritz

sette al Jockey club

dieci al Cotton Club

venti giorni al Carousel

quaranta al Plaza Hotel.

ROSY: E cos la pigliava

e ci che risparmiava

lo versava in banca qui da me. .

BONITA: Fino al giorno che ;

dopo una tournée

.viene qui da me

e mi dice che

pianta tutto e se ne va

ed il motivo chi lo sa?

ROSY e BONITA: Quattro palmi

9. quattro che?

ROSY: (.,.? quattro palmi

ROSY e BONITA: di terra in California

A DUE": e niente pi.

Appare la coda di un treno, il California-Express. Rodolfo, sulla loggetta, saluta Bonita e Rosy.

.

ROSY e BONITA: E cos, amico, te ne vai

buona fortuna a te che te ne vai

e finalmente avrai

quel tuo coriandolo di verde laggi...

La luce sfilma su Rodolfo che saluta le due donne .

MARGIE: 10 10 incontrai proprio su quel treno. ..A quei tempi ero con la compagnia di

Al Jolson. Eravamo saliti a San Francisco. Ce ne andavamo al Messico dove pare che Pancho Villa avesse detto basta con questa cucaracha, fatemi sentire qualche

canzone come si deve.

Entra la musica di sottofondo e appare lo scartamento di un vagone ferroviario. In
questo scompartimento scopriamo Rodolfo con i piedi allungati sul sedile di
fronte,

il cappello a larga tesa appeso alla parete. La sua posa è un po' goffa e lui, un
attore, lamenta

sono quelli tipici di un cow-boy.

MARGIE: Come vi ho detto, faceva il pioniere sul California-Express. Filava diritto
verso il suo Eldorado, a comprarsi un pezzo di terra in California.

Sul sottofondo musicale entrano rumori. Aumentano i componenti la compagnia di
Atti

Jolson. Margie prende una pesante valigia. Entra nello scompartimento occupato
da

Rodolfo:

MARGIE: Ehi, Buffalo Bill...

Rodolfo si rialza il cappello, la guarda dal sotto in su, senza muoversi.

MARGIE: Ti dispiacerebbe mettere su questa valigia?

Rodolfo lentamente si alza. Prende la valigia in silenzio. Torna a sedere al suo posto,
si cala il cappello sulla faccia. Si rialza i piedi, e credendo di posarli sul sedile, li
deposita

in grembo a Margie. che nel frattempo si è seduta.

257

MARGIE: Ehi, Buffalo Bill.

RODOLFO: Che altro c'è?..

MARGIE: Mi stai pascolando addosso.

RODOLFO: (lentamente si rimette nella sua posizione assente)

MARGIE: Visto che stai facendo di tutto per attaccare discorso, dimmi subito dove vai

cos ci leviamo il pensiero. ,

RODOLFO: Al sud.

MARGIE: lo vado al Messico. Sto con la compagnia di Al Jolson.

RODOLFO: (improvvisamente lteressato) C' Al Jolson in treno?

MARGIE; No... Lui viaggia... (llterrompendosi) Ma io ti conosco...

RODOLFO: A me?

MARGIE: Sai a chi somigli? A quello che ballava con Bonita... Come si chiama...

Ah. ..Rodolfo. ..Tale e quale.

RODOLFO: Ah, s... E com' questo Rodolfo?

MARGIE: Non hai idea... Un'eleganza... un fascino... gli occhi!

.RODOLFO: (interessantissimo sgrana gli occhi) Occhi. ..come?

MARGIE: Occhi... E poi il profilo... guarda, ha un profilo (s'interrompe guardando

Rodolfo che si messo di profilo) D, mi senti o guardi fuori dal finestrino? lo

l'ho VistO una volta al Cotton Club. Indimenticabile... Chiedilo alle ragazze. stavamo n tutte a un tavolo... Eravamo impazzite...

RODOLFO: (taglia corto) S, s, va bene. ..ma come ballerino... com': bravo?

MARGIE: No. Ma tutto l'insieme. .. proprio lui che uno spettacolo... Un particolare: i ca~lli. Tu prendi qualunque ballerino, dopo due passi ha tutti i capelli per aria... Lui, invece, niente... Perfetto... (Rodolfo si toglie il cappello)

MARGIE: Sei tu!

RODOLFO: (lusingato sorride} ,

MARGIE: Perché non me l'hai detto subito... Sei Rodolfo.

RODOLFO: (lefa segno di tacere) Sss... non farti sentire. Non voglio che mi ricono-

scano. (accenna in giro} 10 ho finito col teatro. Ho rinunciato... Non vorrei che ti mettessi a strillare... (alza la voce) Ehi, ragazze, qui c'è Rodolfo...quello che faceva coppia con Bonita....

Due o tre ragazze degli scompartimenti vicini si alzano dai loro posti.

1. RAGAZZA: Chi c'è? Rodolfo!

RODOLFO: (seccato a Margie) Ecco lo vedi... che ti avevo detto?

Comincia la musica. Entra chiassosamente tutto il re.\to della compagnia che rico-

nosce e saluta Rodolfo e inizia il canto. .

CORO: Tu... guì

COMPAGNIA: Cosafai?

dicci dove vai?

Dicci

con chi sei?

Dove ballerai?

che farai?

RODOLFO: (Jjarlato su musica) Macche... ho lasciato il teatro... Ho messo da parte

mille dollari... (si tocca la tasca) E vado a comprarmi un pezzo di terra.

CORO: No. ..no, non lo fare

tu sei matto da legare

sta con noi.

RODOkFO: (c.s.) Grazie, ragazzi... Vado a fare l'agricoltore... Ormai ho proprio de-

cis"o... ,

CORO: Matto!

258

.~

-

COMPAGNIA: Tu sei matto e per questo

il tuo posto

qui con noi

tutta gente matta come te.

GENTE MA TTA ,

"

MARGIE: Gente matta

siamo tutti gente matta

che si pitta...s'infarina e s'imbelletta

s'impaglietta, s'imparrucca e s'infagotta

piroetta, canta recita e sgambetta.

Gente matta

che potr sembrdfe matta ma che matta non

perche basta solo un riflettore

il cui calore

arrivi fino qui...

Basta solo udire il chi di scena

e vale, s, la pena

di vivere cos.

Gente matta... matta... matta, ma s

gente matta.

TUITl: Gente matta

che s'industria e s'arrabatta

RODOLFO: che traghetta dall' Amleto all'operetta

TUITl: che sculetta dal fox-trot alla gavotta ,

RODOLFO e MARGIE: soddisfatta d'un panino e il nome in ditta.

TUITl: Gente matta

che potr sembrare, matta ma che matta non

perche quando cala gi la tela

e tutti in fila

restiamo fenni n

basta che un applauso arrivi in scena

e vale, s, la pena

di vivere cos

come noi.

Riprende il movimento di treno e si scatena una iltdiavolata azione coreograJca al tennine della quale riprende il dialogo.

MARGIE: (dominando il brusio) Zitti... zitti... forse l'abbiamo convinto... Allora, Buffalo Bill, resti con noi?

RODOLFO: (la guarda in silenzio, poi guarda fuori dal fine.\"lrino. Due strumenti musì -

cali sottolineano questa sua esitazione, suonando Gente matta in contrapposi - zione a Quattro palmi di terra in California. Improvvisamente si alza decl.\.o) Ve l'ho detto, ragazzi. ..Ho chiuso.

MARGIE: E allora. buona fortuna, Buffalo Bill...

Al saluto di Margie seguono i saluti degli altri che vociando festo.'amente tornano alloro posto.

Rodolfo intanto .\"la tirando gi le valigie.

259

.~---

MARGIE: Eppure sarebbe stato bello se fossi rimasto. ..

RODOLFO: Mi preparo. ..Scendo a Santa Barbara.

MARGIE: (ride) Santa Barbara passata da cinque minuti.

RODOLFO: Accidenti! ...E adesso come faccio?

MARGIE: Resti.

RODOLFO: (La guarda. In orchestra si risentono i due motivi di prima: ora terra in

Califomia prevalente) Quanto c'è alla prossima stazione?

MARGIE: Tre ore.

RODOLFO: Allora scendo alla prossima. Ci sarà una coincidenza.

MARGIE:.. (con intenzione) Il mondo pieno di coincidenze.

RODOLFO: Eh?.. (capisce) Ah!...

MARGIE: Sai che sto pensando? Che forse faremmo una bella coppia, io e te.

RODOLFO: (quasi a.saporando) Rodolfo e Margie.

MARGIE: Caso mai Margie e Rodolfo.

-RODOLFO: Ah, no. ..Rodolfo e Margie.

MARGIE: E poi, guarda che io non pensavo al ballo, pensavo a queste tre ore. ..

RODOLFO: Eh? (capisce) Ah!

Si abbracciano mentre la luce si spegne dolcemente. Il rumore del treno aumenta .

Ricompaiono le dol1/le. Annie ride ironica .

ANNIE: Certo che era un tipo irresistibile. ..Piaceva alle ballerine. ..

ROSY: (a A/mie) Bionda, una volta piaciuto anche a te.

ANNIE: Tanta fretta. ..La terra in California. ..E poi. ..

ROSY: E, invece, ce l'aveva, fretta. Ha sempre avuto fretta, il ragazzo. Tale e quale il

mio Kid. ..Il tempo non gli passava mai... Contava le ore, i minuti... Ma forse il caso del Kid era diverso: stava in galera.

Le donne scompaiono mentre appare il marciapiede di una stazione. Rodolfo .5a-
luta Margie che sulla log.('etta del treno.

MARGIE: (allegrement) Controlla se non ti ho rubato il gruzzolo... Sono cose che succedono al villico quando si perde con una ballerina.

Rodolfo sorride; per. i.5tintivamente si porta la mano sul petto.

Passa un corteo di signori in nero. Uno di que.5ti reca un volumin O.5O fascio di rose. Rodolfo ne sfila una dal fascio senza che l'uomo se ne accorga. Porge la rosa a

Margie che sorride.

RODOLFO: (canticchiando) Pigliateve 'sta rosa...

Il treno con.Margie si allontana.

Ripassa il corteo dei signori in nero. Questa volta sono preceduti da una signora vestita sontuosamente in nero che porta il fascio di rose. Con un gridolino la si gno~a si

fenna davanti a Rodolfo che ancora ,\"fa salutando verso il treno. Si alza il velo. E 1 a

signora Patterson.

l"

SIGNORA PATTERSONf!l: Il mondo piccolo, giovanotto.

RODOLFO: {mondano) Signora Patterson.

260

."

..

La signora gli porge la mano da baciare. Rodolfo la prende. la gira.

SIGNORA PA1TERSON: No... Alla polacca, no... Sono in lutto. morto mio

marito.

RODOLFO: (di circostanza) Mi dispiace. .,

SIGNORA PA1TERSON: A me no... Del resto, gli egittologi si estinguono tutti misteriosamente: la vendetta del Faraone.

RODOLFO: Cio?

SIGNORA: Spiego. Mio marito, povero caro, sbarcato lietamente in Inghilterra, si avviava in macchina verso Londra, seguito da un camion carico di mummie, il frutto delle sue profanazioni. Giunto in prossimità di Canterbury , scatta la prima vendetta del Faraone; -scoppia un pneumatico... Povero caro subito soccorso, portato in un piccolo ospedale, era tutto rotti,O... Lo bendano da capo a piedi... 10 adagiano in un'ambulanza e via di corsa verso la London Clinic...

RODOLFO: E il camion delle mummie?

SIGNORA PA1TERSON: Sempre appresso. All'inizio della periferia di Londra scatta

la seconda vendetta del Faraone.

,

RODOLFO: Un'altra volta.

SIGNORA PA1TERSON: Il Faraone inclemente. Passaggio a livello, sbarre gi all'improvviso... l'auto ambulanza frena, il camion no... Un groviglio di lamiere, di mummie e di sarcofaghi... Recuperano mio marito, lo portano di corsa alla London Clinic... lo sbendano e si accorgono che non il Colonnello Patterson...

RODOLFO: E chi ?

SIGNORA P A 1TERSON : Ramsete secondo, quello dell ' Aida. Si precipitano al

Mu-

seo Britannico dove nel frattempo erano state portate le m~mmie superstiti.

RODOLFO: ...e qui scatta la terza vendetta del Faraone.

SIGNORA PATfERSON: No, qui scatta il sabato inglese che molto pi inclemente.

RODOLFO: In che senso?

SIGNORA PATfERSON: Spiego. Prese in consegna le mummie il venerd sera, i funzionari del Museo Britannico partirono per il week-end e quando tornarono, il luned, era troppo tardi.

RODOLFO: E allora?

SIGNORA PA TfERSON: Allora, povero caro rimasto l, al Museo Britannico, catalogato tra le mumlnie della seconda dinastia... E devo dire che ci fa anche la sua figura.

RODOLFO: Comunque, signora, vi porgo i sensi del mio cordoglio.

SIGNORA PATfERSON: Lasciate da parte il cordoglio e venite a porgermi i sensi, a

casa mia: Cahuenga Boulevard trecentottanta. Ma sempre dopo il tramonto... Perche di giorno non ho gli stimoli...

Rodolfo resta a guardare con tm sorriso il corteo che si allontana. Poi si avvicina a una ragazza seduta su una panchina.

RODOLFO: Scusate a che ora c' un treno per Santa Barbara?

RAGAZZA: Tra sei ore, signore.

RODOLFO: Sei ore! E come si chiama questo posto?

RAGAZZA: Hollywood, signore. ..questa Hollywood.

A Rodo/fo si spalanca il miraggio di Hollywood. Come una magia dive e divi elegantissimi ed eccentrici appaiono in una breve parata agli occhi del trasognato Rodo/fo.

Ma quando egli avanza per entrare in questo mondo, la rievocazione scompare ed agli

occhi di Rodo/fo, ecco il dietro la facciata di Hollywood, davanti a uno sportello c'

una fila di uomini e donne che cercano lavoro. Dietro lo sportello, un segretario di produzione il quale guarda gli aspiranti e li accetta o li scarta. Tutta l'azione ritmata dalla

fredda voce del segretario di produzione. Fra gli aspiranti nella fila Rodo/fo.

SEGREFARIO: Un cow-boy allo studio uno. (un aspirante va via)

I Un marinaio allo studio tre. (idem)

Una balia allo studio diciotto. (idem)

Uno sceriffo allo studio sei. (idem)

A questo punto Rodo/fo arrivato davanti allo sportello. Il segretario lo squadra e

gli dice, sempre a ritmo, ma ad alta voce.

Niente per voi.

Rodo/fo si rimette in fila. La voce del segretario continua in sottofondo.

SEGRETARIO: Un indiano allo studio quattro.

Una contessa allo studio tre.

Rodo/fo arrivato allo sportello e il segretario gli dice ad alta voce:

Nessun lavoro per voi.

Rodo/fo riprende posto nella fila.

SEGRETARIO: Un cinese allo studio nove.

Un'odalisca allo studio sei.

ROSY: (nel suo solito modo strilloneggia una notizia) The New York Times

L ' America entra in guerra a fianco degli alleati. Le vibranti parole del Presidente Wilson Dio salvi l' America che non ha altra scelta. La partenza per la Francia del primo contingente di truppe.

L 'azione davanti agli sportelli si blocca. Il segretario la.l'cia lo .l'portello: ora lla un

cappello militare americano, fa cenno ad alcuni uomini della fila dicendo sul solito ritmo.

SEGREARIO: Fucilieri di marina.

Settimo gruppo artiglieria.

Fucilieri di marina.

Settimo nucleo di fanteria.

Fucilieri di marina.

Gli qspiranti indicati mettono anche loro il cappello militare e escono dalla fila.

Rodo/fo fa un gesto come per dire mi arruolo anch 'io ma il "l'egretario gli dice:

SEGREARIO: Niente per voi.

ROSY: (canta) The New York Times

or

~.

La musica in sottofondo si interrompe .

RODOLFO: Scartato. A causa della vista. E cos abbiamo chiarito il mistero di questi

famosi occhi. Perche lui, Valentino, quando guarda, rapinoso; io, Guglielmi, sono miope. ,

..

Intanto dietro lo sporlello una segretaria ha preso il posto del segretario arruolato.

E riprende la selezione sul solito ritfno.

SEGRETARIA; Un cow-boy allo studio uno

Un marinaio allo studio tre

Una balia allo studio diciotto

Uno sceriffo allo studio sei.

quando arriva Rodolfo gli dice :

Niente per voi...

RODOLFO: (sorridendole e porgendole una rosa) Ma proprio niente?

SEGRET ARIA: (colpita dal sorriso dell'uomo ha un ripen.\"amento. sorride e gli dice)

Un momento... Una parte di Conte italiano nel film Alymonyo Qual il vostro nome?

RODOLFO: (sorridendo) Rodolfo Guglielmi.

SEGRETARIA: Rodolfo Guglielmi?

RODOLFO: Guglielmi...

SEGRETARIA: Gu-li-olmi?

RODOLFO: (viene avanti interdetto e inizia a cantare)

Visto che il mio nome Guglielmi non va

serve un altro nome pi facile ma

non disgiunto da una certa nobilt.

Passano due coppie di innamorati con il classico cuore rosso: San Valentino.

Rodolfo realizzo:

RODOLFO: (cantato)

Ma San Valentino

festa dell'amor

forse il mio destino

che mi aiuta ancor

io mi chiamer Rodolfo Va-len-ti-no

(JJarlando) Rodolfo Valentino!

(cGJ1lato)

Che bel nome

Che bel nome Rodolfo Valentino.

importante

sembra quello di un grande spadaccino

oppure quello d'un famoso pittor

o d'un navigator

Sembra il nome d'un medievale guerrier

o d'un pariucchier

263

I ,

.

Ma un bel nome

suona bene Rodolfo Valentino.

galante

ha il profumo del fascino latino

molto facile da pronunciar

facilissimo da ricordar

E il mio destino

si chiama Rodolfo Valenti-i-no.

Come in una proiezione nel futuro, alle spalle di Rodolfo s 'accende una scritta

luminosa col nome Valentino ed entrano, di .\palle, come per guardarla, quelli che

I saranno i fans e le fans di Rudy.

FANS: Viva... viva... viva... viva Rodolfo Valentino!

grandioso... favoloso... magnifico... divino.

(ballano)

Viva... viva

viva sempre Rodolfo Valentino

Conturbante

esponente del fascino latino.

(ballano)

RODOLFO: Ma signori date retta a me

appuntatevelo nel carnet

perche vedrete ben presto

su ogni manifesto me

oh yes.

I fans scompaiono e Rodolfo, di nuovo solo, conclude.

RODOLFO: (caJlta) Vi ripeto riuscir perche

ho puntato tutto su di me.

Ed il mio nome sui muri di Broadway leggero

mucchi di dollari in banca porter

e quattro palmi di terra in Califomia avr.

TEODOLINDA: Adesso che hai tanto lavoro fai venire tua madre da te, come le avevi

promesso... Non sta per niente bene e vuole rivederti.

RODOLFO: (che sente l'implicito rimprovero) Certo, Teodolinda, ormai manca poco... Ho di nuovo i soldi... Sto gi trattando un terreno.

TEODOLINDA: Guarda che per tua mamma.si sta facendo tardi.

RODOLFO: un terreno bellissimo. ..sembra di stare dalle nostre parti. ..

, TEODOLINDA: S, ma proprio tardi.

RODOLFO: Dille di aspettare... C' un boschetto... un vigneto... Non pu essere tardi...

TEODOLINDA: (scuote la te.\,ta)

RODOLFO: tardi?

TEODOLINDA: (fa cenno di s con il capo e scompare)

RODOLFO: No... no...

ROSY: Fatti coraggio, figlio. Anche il mio Kid se ne and cos. Vennero tutti a suona-

re al suo funerale... C'era Red Nichols, King Oliver, Johnny Dods... C'era anche l'):id Ory... che s~come si era scordato di drogarsi, suon come un cane... Venne anche il poliziotto che aveva ammazzato il mio Kid, per sbaglio. L per l. i ragazzi

264

..

-

avrebbero voluto linciarlo, poi quello, invece, si mise a suonare il clarino...

incredibile, no, un poliziotto che suona il clarino... B, bisognava sentirlo...

Dopo cinque minuti stavano tutti a piangere... Allora Red gli disse: Non dovrete fare il poliziotto, se suonate il clarino in questo modo... E il poliziotto disse:

B, ragazzi, c' tutta una storia.... C' sempre una storia dietro la vita di un poliziotto.

Rodolfo alza gli occhi. Rosy si interrompe.

RODOLFO: (smarrito) lo non posso rimanere solo.

Con un cambiamento di tono si rivolge verso un punto buio nel palcoscenico.

RODOLFO: (chiamando) Teodolinda... tu aspettami. Almeno tu... perche io adesso torno a casa, non voglio pi stare qui... Torno, Teodolinda, E ci sposiamo. (e le

tende la solita rosa)

Si illumina un quadro di maniera come un ritratto familiare. Teodolinda, in abito da sposa, a fianco di un balafuto sottile dei carabinieri in grande uniforme, con il

gomito poggiato sulla colonnetta. Le due figure, immobili, come in posa sullo sfondo

di uno studio fotografico di provincia.

VOCE SOTTILE: (con accento bare.) Egregio signor Guglielmi, le scrivo questa mia onde portare a conoscenza della signoria vostra che la signorina Teodolinda ha coronato oggi il suo sogno d'amore diventando la signora del sottoscritto la quale sarà la madre esemplare dei suoi figli nonché sposa affettuosa nei secoli fedele. Formuliamo pertanto le nostre più sentite condoglianze per il vuoto lasciato dalla sua incolmabile madre la quale, noi gli volevamo tutti bene. Compiego alla presente, numero uno sacchetto contenente numero cinque confetti mandorlati e al tempo medesimo mi firmo con deferenza vostra: vice brigadiere dei

carabinieri reali. Carmelo Giambardino.

Lentamente l'immagine scompare mentre Rodolfo, senza parole, resta a fissare la sua cara. La dolce figurina di Teodolinda. Sempre tendendole la rosa. Poi di colpo.

RODOLFO: Brigadiere (callalulo)

Pigliatevi 'sta rosa...

e sull'accento musicale la figura di Rodolfo scompare.

ANNIE: (al pubblico) E a questo punto, lo conobbi io.

ROSY: Meno male che ci siamo arrivati, figlia. Cos ti sfoghi.

ANNIE: (seguitando) Non ero Mary Pickford... e forse non lo sarei mai diventata...

Come attrice avevo una discreta fortuna, come donna meno. Ci si divertiva a Hollywood, a quei tempi, anche se al Presidente Wilson era venuto in mente un'altra bella idea.

ROSY: (grida all'improvviso) The New York Times.

Approvato il diciottesimo emendamento: l'uso delle bevande alcoliche proibito in tutto il territorio degli Stati.

Morning Star. ,

Il Presidente Wilson inaugura il regime secco bevendo l'acqua del Potomac.

265

-

...

Police Gazette.

Irruzione della polizia negli speak-easies di Chicago e di San Francisco.

Mentre Rosy parla, appare la scena di un party hollywoodiano di stile anni venti.

La coreografia a tempo di charleston o di one-step descrive le astuzie cui ricorrono gli

ospiti per bere alcolici sotto le pi innocenti apparenze. Tra gli invitati, vediamo la signora Patterson ed Annie che tra le pi vivaci nel bere.

Ad un certo punto, fa il suo ingresso Rodolfo. proprio la grande entree

dell ' attore che vuol fare colpo. F orse la musica cambia tempo, forse si sente l' eco di

Piaceva alle donne. Gli sguardi di tutte le signore del party convengono su Rodolfo,

il quale nei cosciente. I cavalieri cercano di distogliere l'attenzione delle loro donne dal

fascinoso rivale. La svolazzante signora Patterson gli piomba addosso.

La musica resta in sottofondo al dialogo che segue, mentre anche il ballo si svolge

con lentezza, quasi in punta di piedi .

SIGNORA PATTERSON: Chi si rivede... il mio gigol... il mio vagabondo di lusso...

RODOLFO: (le bacia la mano alla polacca) Signora Patterson.

SIGNORA PATTERSON: (accusando il solito brivido) Piano che il sole gli tramontato... (cambia tono) Complimenti... ho visto tutti i vostri films. Bella quella scena quando, in un momento di sconforto, vi appoggiate allo stipite.

RODOLFO: In quale film, signora?

SIGNORA PATTERSON: Ah, non lo so... fate in tutti la stessa cosa.

RODOLFO: Non colpa mia... Sono bruno, mi fanno fare solo parti da cattivo.

SIGNORA PATTERSON: Capisco... Per bella... bella... (cercando un ricordo) com'era... Quando mi volter, dalla mia vita...

RODOLFO: No, signora. ..Non era cos (si atteggia come per appoggiarsi alla porta)

Quando mi volter, tu sarai uscita per sempre dalla mia vita, oppure...

SIGNORA PATTERSON: Bravo...bravissimo. (cambia tono) Ma perché non cambia-

te mestiere?

RODOLFO: Allora non vi sono piaciuto.

SIGNORA PATTERSON: No. Ma che ci state a fare nel cinema? un ambiente corrotto.

RODOLFO: In che senso?

SIGNORA PATTERSON: Spiego. Mentre il Colonnello Patterson se ne stava a profa-

nare le tombe dei Faraoni, questi signori di Hollywood gli profanavano i suoi boschi di agrifoglio costruendoci sopra abusivamente i loro teatri... Ma cos'

quell'occhio irrequieto? (segue lo sguardo di Rodolfo che guarda Annie) Niente

, .

da fare. E innamorata.

RODOLFO: Machi?

SIGNORA PATTERSON: Annie. Quella che stavate puntando. triste perché stata piantata da un giocatore di base-ball... lo dico come si fa?... Voi vi siete mai innamorato di uno sportivo?

RODOLFO: lo?

SIGNORA PATTERSON: Appunto dico... Gli sportivi... Gente astinente... Tanto vale innamorarsi di un prete. Almeno più colto... Comunque: tremilacentoventotto Beverly Hills. E il mio nuovo indirizzo. Ma sempre dopo il tramonto perché di giorno non ho gli stimoli.

La musica si fa più forte. L'azione coreografica riprende. Rodolfo col suo passo felpato gira tra le coppie cercando, con studiate movenze, di farsi notare da Annie che

266

.~

sta bevendo senza ritegno. La guarda incuriosito e interessato. Poi sorridendole, all'improvviso, mentre la musica di nuovo in sottofondo.

RODOLFO: Come va?

ANNIE : Non credo che ci siamo mai visti al mondo.

RODOLFO: E appunto per questo abbiamo sbagliato sempre tutto. Volete danzare?

I due iniziano a ballare, lui molto rapinoso, lei assolutamente assente. All'improvviso, dalla strada proviene il suono delle sirene della polizia e tra gli ospiti del party scoppia il tumulto. Tutti si affrettano a liberarsi delle bottiglie tascabili, vuotando teiere nei vasi del giardino. fuggono in ogni direzione.

SIGNORA PALTERSON: (come esaltata) Questi poliziotti irlandesi hanno certe mani... (raccoglie una bottiglia tascabile gettata via e se la infila nella scollatura) Non meraviglioso? ...Forse mi perquisiranno.

Irrompe la polizia. Rodolfo riesce a smuovere Annie trascinandola via e ridolvendo la precaria situazione con una trovata. Oppure i poliziotti scompaiono. Si odono le

sirene della polizia spegnersi alla lontananza.

Tutta questa coreografia può essere realizzata con il ritmo e lo stile delle comiche

alla Ridolini.

Nel movimento generale. la ,~cena del party scompare per la\'ciare il posto a un in-

nocente chio.~co di gelata io.

Annie e Rodolfo arrivano di corsa al chiosco. Sono ansanti, ma sorridenti come dei ragazzi dopo una .~cappatella riu.~cita.

ANNIE: (rivolgend\'i al barista) Due bicchieri di latte.

RODOLFO: (sorpreso) Di latte?

ANNIE: ifa un cenno convenzionale) Di latte. di latte...

Il barista sen.e i due bicchieri di latte. Un poliziotto sbuca nel suo giro d'ispezione.

Annie alza il bicchiere, il poliziotto si porta la mano alla visiera e procede.

Quando uscito Annie dall'illterno del bicchiere di latte pesca un bicchiere di whisky. Anche Rodolfo fa altrettanto e i due e.~plodono in una allegra risata. Rodolfo e

Annie brindano.

Il due bicchieri si toccano e sul tintinnio dei cristalli parte la musica.

Annie gi piuttosto brilla e durante il successivo duetto. mentre Rodolfo cerca di dire il proprio sentimento, lei distratta e 10 stuzzica, sorseggiando e invitandolo a bere.

cos che di mano in mano i due sono sempre pi euforici, lei molto pi di lui, quasi ubriaca.

RODOLFO: (canta) ,

Cin a una ragazza come te.

ANNIE: Cin a un giovanotto come te

RODOLFO: a una rdgazza sola come te

che ha incontrato un giovanotto

solo come me.

ANNIE: Che ha incontr'dto una ragazza sola

come me. .

267

'P

!

A DUE: A due cuori solitari come siamo noi.

ANNIE: (parlato. musica in sottofondo} Posso fare un brindisi molto personale?

RODOLFO: Alla salute di chi?

ANNIE: Alla salute di un certo signore che si chiama Bobby White.

RODOLFO: E chi questo Bobby White?

ANNIE: Il pi potente imbecille che abbia mai preso in mano una mazza di baseball.

Che vinca sempre e se ne vada all'inferno.

RODOLFO: Non c' posto per questo Bobby White. Siamo gi al completo. Un uomo e una donna.

ANNIE: E "Questo che vuoi dire?

I RODOLFO: Molto. Stasera tutto.

ANNIE: E il signore pretende che io gli creda?

RODOLFO: S... s...

QUESTO SI CHIAMA "A"

RODOLFO: (canta) Sì, stanotte son sincero

tomo ad essere com'ero

laggi... laggi. ..laggi

e forse cos

ma s... ma s...

perche ci sei tu

lo ti parlo

ti racconto di me

e ti affido

ci che ho dentro di me

perche... perche

guardandoti

mi sembra di conoscerti

d'aver giocato assieme da bambini

ANNIE: Non parlarmi

non parlarmi così

Non guardarmi

non guardarmi così

RODOLFO: Perché. ..perché

vicino a te

accade tutto ci

chiss se questo A

ANNIE: Vjarlato} A come? .

RODOLFO: A. ..come allegria. ..come. ..(esita}

ANNIE: Come avventura?

RODOLFO: No... no... Come avventura, no. A come... (esita}

NNIE: Come addio?

RODOLFO: No, per carit. ..Addio, mai. ..A come. ..(esita}

ANNIE: Come?

RODOLFO: Alt!

ANNIE: A come alt?

RODOLFO: No, Alt quello che stasera vorrei dire al tempo... alla vita...

perche...

RODOLFO: (canta} 10 vorrei fermare il mondo

su quest'attimo stupendo

I" ...

.tIJ sei... tu sei... tu sei

colei che cercai

268

.~

-.
-

e mai...e mai...

finora incontrai

RODOLFO: Sono solo

ANNIE: solitario come me

RODOLFO: E ho bisogno di te ,;'

ANNIE: Forse forse anch'io di te

RODOLFO: Se mi lasci

ANNIE: No. ..no. ..no rimango qui

RODOLFO: Che succede di me

ANNIE: Resto io vicino a te

RODOLFO: Pecche?

ANNIE: Perche?

RODOLFO: lo so

ANNIE: lo so

RODOLFO: Cos'

ANNIE: Cos'

A DUE: Adesso, s, lo so

questo si chiama A.

RODOLFO: (jJarlando) Anche tu hai detto A?

ANNIE: lo ho detto A ?

RODOLFO: S, s... L'hai detto. A come?

ANNIE: (con semplicit) A come A...

Sulla musica di sottofondo i due si abbracciano, mentre appaiono le fans, sul

fondo vediamo la casetta del pastore. Sulla porta il pastore e la moglie, in vestaglia, che

gli regge la candela. Rodolfo, con Annie sotto braccio, si dirige verso il pastore per il

matrimonio che si svolge secondo il seguente coretto:

FANS: Quella notte

FAN: quella notte and cos

FANS: Alle quattro del clock

FAN: alle quattro e zero tre

FANS: Fu svegliato

FAN: Il pastore John Black

FANS: John Christopher Black

FANS E FAN: Un s... due s

la musica

d'un certo signor Mendelssohn

suonata con un harmonium sgangherato

FAN: Indi poscia

al Mayflower Hotel

i due sposi

sono al settimo ciel

per per per

in fondo non lo so (mentre le fans fanno a bocca chiusa}

se fu davvero...

RODOLFO: (concltldendo) Amore.

Le fans scompaiono, lasciando Rodolfo solo, con Annie addormentata nella stanza dell'albergo Mayflower .

RODOLFO: (guarda Annie addorme':!tata. E parla col tono svagato dell'euforia alcoolica) Com' belll... Dorme. E mia moglie. L 'ho sposata. Magari un po' in fretta. B, ma l' America. In Italia quando mai ti capita di sposarti senza dieci

269

...

anni di fidanzamento? Si, giusto se lei aspetta...(~.i interrompe, la guarda)

Accidenti, ma adesso posso anche avere un bambino... E perche uno?. due, tre,

quattr~... No, calma: due bastano. La femmina e il maschio. No, prima il

maschio... Il ragazzo deve essere pi grande... Un altro Valentino; cio:

Guglielmi. Peccato, pero, ah... ah... ah... lo chiamer Valentino di nome. O

Guglielmo? Guglielmo Guglielmi... bello, sembra un condottiero... Valentina b

femmina... Guglielmo Gugliemi e Valentina Valentino... no, ma che dico...(si

china su Annie) La madre dei miei figli... La regina della mia casa. Ho sempre

sognato una casa, dei figli, un mucchio di amici che ci vengono a trovare la sera...

Annie cuciner per tutti...Timballo di maccheroni... Ma lo sapr fare? Ma perche

lo dovr.ebbe saper fare... I soliti italiani... (con disprezzo) Il timballo... Con le

polpette... Ma avremo la cuoca. Annie accudir a Guglielmo e Valentina... Qui i

bambini crescono in fretta... Mica come in Italia che a quarant'anni sono ancora

t cos (fa gesto: bassi)... Dice: mangiano poco. E allora il re... Comunque (a

Annie) car.lla mia signora, patti chiari: da domani si bada ai figli... No, andare in giro tutte le sere, ubriacarsi... i parties... Mica siamo in America... Ah, no, ci siamo... Ma lei una madre italiana e poi io non voglio che i miei bambini vengano su come zingari... Guglielmo, soprattutto, che fragilino... con quei grandi occhi neri, un po' spauriti... Lui ha bisogno ~i attenzioni, ha un'anima da artista... Valentina no, femmina, pi solida... E nata con i piedi per terra, questa bambina.. deve aver preso dalla madre... Ma perche, com' la madre? ... dorme sempre... Va bene, ma a quest'ora... dormono tutti. 10 solo sveglio... ma io ormai sono padre di famiglia... ho le mie preoccupazioni... i bambini soprattutto.

Suona il telefono. Rodolfo sobbalza.

RODOLFO: Mi svegliano i bambini.

Sta per bLIttar~.i ~.LIII'apparecchio ma Annie, risvegliandosi lo precede .

ANNIE: Pronto... sei tu... oh, Hobby.

RODOLFO: <fra ~.e) Hobby?

ANNIE: Come hai fatto a trovarmi? ...Ah, la testa... S... s... certo che ti perdono...

RODOLFO: <fra se) Lo perdona?

ANNIE: Dove sei?.. Vengo subito...

Annie riattacca. Balza in piedi. Vede Rodolfo.

ANNIE (wia)

RODOLFO: (balza indietro a .\"ua volta) Che ?

ANNIE: Ma chi siete? Cosa fate in camera mia? ...

RODOLFO: (smarrito) Sono tuo milrito. ..

ANNIE: No, no: Scusami... scusami... siamo ancora in tempo per tornare indie -
?

D..h' ?Oh'Hbb., ..dTtro Imml c e non e vero. SI... o y caplra... 10 non ero In gra o...
u

mi concederai il divorzio... Non vorrai restare sposato a una donna che... 10 devo
andare adesso...

RODOLFO: E i bambini?

ANNIE: Quali bambini?

RODOLFO: r: gi, quali bambini? (riprendendo~.i) Annie I:fletti a quello che fai. ..

270

~

-

„"

~.

ANNIE: (sta per uscire) Addio. ..

RODOLFO: (assumendo quasi inconsciamente la posa drammatica ricordata al
party

della signora Patterson) Sei libera di andare se vuoi. Ecco, io non ti guardo...

Quando mi volter, tu sarai uscita per sempre dalla mia vita, oppure. ..

ANNIE(vavia) .

"

RODOLFO: (si volta e non vedendo Annie) Ma come? Nel film, lei rimaneva! E

adesso

che faccio? ...Dopo che tutto stato spazzato via in un attimo, mi metto a piangere...Eh, s...non mi vergogno mica... lo piango (comincia a piangere, ma si riprende subito) Piangere? ...ma sono pazzo! lo piangere? ...Così domani mattina ho gli occhi gonfi... lo devo girare. Maledetto destino... Noi attori non possiamo nemmeno piangere. (e assume una plastica posizione)

ANNIE: (riappare e indica Rodolfo) Guardatelo, guardatelo l'uomo che diceva di non

essere Rodolfo Valentino... E sta lì, a preoccuparsi per gli occhi gonfi.

ROSY: Secondo me, hai torto, bionda. Chi che non recita un po' nella vita?.. Quello che conta la sostanza... Dove sta scritto che pure dicendo quella frase il ragazzo non soffrisse veramente?

ANNIE: E allora doveva rincorrermi, pregarmi, impormi la sua autorità di marito... A

costo di usare la violenza, lui doveva costringermi a restare.

ROSY: Bionda. Io avresti lasciato lo stesso.

ANNIE: Che ne sai tu?

ROSY: Tu non lo avresti lasciato solo se avessi saputo che stava per diventare il più

famoso attore del mondo... questo che non ti mai andato giù... (ride) Anche

perché lo divent subito dopo... Buffa la vita, vero, Annie?.. Del resto come

avresti potuto prevederlo... Chi poteva prevedere una cosa qualunque in quegli anni incredibili in America?

Cos dicendo entra in un ambiente che si formato alle sue .\palle. Una libreria dove si vendono anche giornali.

ROSY: Ogni giorno ce n'era una nuova. lo ho un negozio, adesso... Qui sulla Broadway... Per se vuoi vendere un giornale devi sempre piazzare la notizia... The New York Times.

Wilson lascia la casa bianca -Harding il 29 Presidente.

Morning Post.

4.625.000 medaglie consegnate ai reduci della guerra in Europa.

Police Gazette.

Gli anarchici italiani Sacco e Vanzetti arrestati.

Sport.

Il campione del mondo Jack Dempsey fulmina alla quarta ripresa il francese George Carpentier.

Entra Bonita con un cappottino sulle .\palle a coprire un abito di scena.

ROSY: Figlia, non c' pi gusto a strillare i titoli come una volta... Tutti nomi stranieri... Sembra che abbiano scoperto l'Europa... dopo questa guerra...

BONIT A: (prende un giornale e si accinge ad uscire di fretta cos come entrata) Vi ha

scritto pi Rodolfo? ...

ROSY: Lavora a Hollywood. ..Ma difficile anche laggi... dura...

BONIT A: B, se gli rispondete, salutatemelo; e ditegli che ho fatto coppia con un bal-

lerino niente male. ..,

...

ROSY: negro?

BONITA: No... (esce)

ROSY: Allora non un ballerino. un saltimbanco. Bonita lavora proprio qui di fronte... bella, la Broadway, di notte. Ma di giorno un putiferio...

Entra una donna dal piglio e dall'aria intellettuale. Betty Green. Prende moltissimi giornali. poi si rivolge a Rosy.

BE1TY: Avete qualche cosa da leggere?

ROSY: (indicando il fascio di giornali) Perché con quelli ci incartate la colazione?

BE1TY: No, dico un libro da leggere in treno...

ROSY: Questa non una libreria seria, abbiamo tutta robaccia. ..

BE1TY: (ride. poi prende un libro) Ah, avete 1 Quattro Cavalieri dell' Apocalisse. ..

ROSY: Anche voi!... Lo comprano tutti... Ma cosa c'e, bella signora, di tanto speciale

in quel libro che 10 comprano tutti?

BETrY: (al pubblico) Che cosa c'era? C'era un film. Un grande film. Sono Betty

Green. Ho adattato il libro per lo schermo e ne ho scritto la sceneggiatura...

Questo il mio studio a Hollywood...

La scena rappresenta lo studio di Betty Green alla Lyon Brothers di

Hollywood. Cinthya. la segretaria, sta scrivendo a macchina. Betty entra nello studio e

saluta.

BELTY: Buongiorno, Cinthya. ..(al pubblico) Ero stata Tatiana Nimova a consigliarvi

di leggerlo... Sapete: Tatiana Nimova, la migliore scenografia che abbiamo... Almeno a quanto si dice. Da se stessa. C'era un grosso film. Ma soprattutto un personaggio: Julio Desnoyers. Madre argentina, padre francese, balla nelle taverne di Buenos Aires, fa vita mondana a Parigi... Tra un'orgia e l'altra, muore per la Patria... C'è tutto. Per Tatiana, no. (alla segretaria) Ha telefonato oggi?

SEGRETARIA: Due volte.

BELTY: Ecco. E per dirmi le stesse cose: mi raccomando, Betty. Sottolinea l'idea pacifista... il problema delle due patrie... la fratellanza universale, Arte..., lei cerca i contenuti. Ma cerchi il protagonista, che non si trova. ..(squilla il telefono)

SEGRETARIA: (al telefono) Pronto. ..Subito. ..(f)Jorge il telefono a 8etf') per te.

BELTY: Chi ?

SEGRETARIA: Uno dei due fratelli Lyon.

BELTY: Caro presidente. Come quando cominciamo a girare il film. Se non c'è ancora il protagonista... E dove lo trovo, io, il ti~ latino tra questo popolo di albi - ni... E che colpa mia se qui gli uomini sono 'tutti biondi, slavati, con gli occhi bianchi e le guance rubizze?.. (alla segretaria) Ha attaccato. Senza volerlo ho fatto

, il ritratto di tutti e due i fratelli presidenti... Dimmi tu dove lo trovo questo Julio Desnoyers?.. (si sente bussare alla porta) Avanti.

Entra Rodolfo. vestito molto elegante. allafrancese stile 1915. Grandi basette a

punta. Aria cinica e fatale. E gi Julio.

BETTY: Desiderate?

RODOLFO: La signora Betty Green?

BETTY: Sono io.

l"

272

~

..

RODOLFO: Permettetemi di presentarmi... Sono Julio Desnoyers.

BETTY: Julio Desnoyers? ...(cambia tono) Julio Desnoyers... Fuori di qui...

RODOLFO: (sorride amabile) Comprendo il vostro stupore nel trovarvi di fronte ad

una creatura letteraria in carne ed ossa, ma io sono realmente Julio Desnoyers.

, BETTY: Ahs?

.RODOLFO: Potete controllare la descrizione che fa il libro di me... Corrisponde in tutti

i particolari psico-somatici. (le porge il libro) Vogliate seguire... Egli aveva capelli lisci, tipici della razza latina. .. (le indica la testa) A vete notato il capello latino?

BETTY: S, l.a cosa che pi si nota in voi. Ma non ho bisogno di comparse... Fuori.

Rodolfo alle sue spalle esegue una passeggiata sdegnosa tutt'intorno alla stanza.

RODOLFO: Potete trattarmi ancora pi duramente, signora. Nulla mi offende. Nulla

mi ferisce. Mi nascondo dietro il mio' elegante scetticismo.

B~Y: (10 guarda perplessa e pOI) Che state facendo?

RODOLFO: Una esibizione di elegante scetticismo. ..Non vi sembra di rivedermi?

Dalle pagine del libro esco vivo e guizzante. (le corre incontro) Gli occhi profondi, vellutati, di mia madre. Luisa de Madariga... la buona mama Luisa...

La bocca morbida, francese, leggermente ironica, di mio padre Marcello

Desnoyers... il buon pap Marcello... Il carattere duro, ferrigno, inesorabile, di mio zio Carlo. ..

BE1TY: Il buon zio Carlo?

RODOLFO: No. Il cattivo zio Carlo. In quanto tedesco.

BELTY: E del buon nonno Alvarez che cosa avete?

RODOLFO: L 'amore per r Argentina e per il tango. ..(esegue una figura. poi si arresta)

Ma alla sua morte, che avvenne all'improvviso. ..

BETfY: A pagina trentasei.

RODOLFO: Trentotto e seguenti. Ma forse voi avete letto un'altra edizione. Alla morte

di mio nonno, mio padre e mia madre si trasferirono a Parigi... Sapete in Francia.

BETfY: Ah.

RODOLFO: Mentre invece mia zia Elena che aveva sposato un tedesco... lo zio Jack,

si trasfer a Berlino.

BELTY: So, in Germania.

RODOLFO: Sentite come matura la tragedia della guerra europea nella storia di queste

due famiglie... un punto importantissimo.

BELTY: S, ma che io nel film ho tagliato tutto.

RODOLFO: A vete fatto bene. un punto senza importanza. Tanto pi che io non vi figuro. Lo scoppio della guerra mi lascia indifferente. Mi sento estraneo alla catastrofe che si abbatte sul mio paese... Ma improvvisamente Margherita mi abbandona... Capite, pure amandomi fino alla disperazione, ella vuole restare a fianco di suo marito che tornato cieco dalla guerra.

BELTY: Non torner(cieco. lo cambio.

RODOLFO: Fate benissimo. ..Margherita vuole restare accanto a suo marito che torna

incolume dalla guerra. ..

BELTY: Non torna incolume.

RODOLFO: Allora come torna?

BELTY: Non lo so... Ancora non ho deciso...

273

...

RODOLFO: Dovete decidere. ..Per rinunciare a Margherita, io devo sapere come torna

suo marito... Devo saperlo per trovare come reagire al momento del distacco...

Perche, capite, se Margherita mi dice che suo marito tornato cieco, avanti alla

macchina da presa io reagisco cos... (esegue) Ma se Margherita mi dice che tor-

nato incolume, la mia reazione ben diversa. (esegue)

BETTY: Se reagite cos, meglio che questo marito lo faccia morire. Subito, sul campo.

RODOLFO: (grida) No! Sul campo debbo morire soltanto io, Julio Desnoyers... Ma,

non anticipiamo... Dove eravamo rimasti?

BETTY: A Margherita che vi lascia.

RODOLFO: Ah, s... Mi lascia per tornare da suo marito, che, cieco o incolume che sia, ma comunque reduce, ha bisogno di lei... (ha un attimo di smarrimento.

I Guarda la segretaria che lo segue con occhi trasognati. Improvvisamente le corre

incontro)

RODOLFO: Margherita!... Non te ne andare... (sottovoce alla segretaria) Uscite di campo lentamente... (tono recitato) Margherita, non te ne andare (.sottovoce)

Uscite di campo lentamente. ..(la spinge deciso fuori dalla stanza)

SEGRETARIA (guardandolo imbambolata. esegue)

RODOLFO: (a Betty) Se ne andata. ..Se ne andata. ..

BETTY: Continuate...

Rodolfo piomba a sedere su una sedia, poggia i gomiti sulla scrivania voltando le spalle al pubblico.

BETTY: Che vi succede?

Rodolfo si volta appena, le fa cenno di tacere e di appressarsi. Quindi si alza, le si avvicina lentamente, le mostra il volto rigato di lacrime.

RODOLFO: Guardate: lacrime autentiche ...Piango senza bisogno della glicerina...

Immaginate che cosa possono essere le mie lacrime davanti alla macchina da presa

col violino che piange fuori campo per fare l'atmosfera e io in divisa da ufficiale

BETTY: No, veramente nel libro Julio soldato.

RODOLFO: Sì, ma io chiederei una promozione. (si chiude il bavero de/la giacca)
Per-

che solo a questo punto che io, il cinico Julio Desnoyers, il ballerino di tango
delle malfamate taverne della Boca, sento la voce della Patria.

Rodolfo improvvisamente si mette sull'attenti salutando militarmente a/la francese,
cantando solenne le note de/la Marsigliese.

RODOLFO: Parto per il fronte e l'immolo la mia vita sul campo... io. (cambia
rapidamente

tono imitando la raffica de/la mitraglia Tatatatata, poi, si porta le mani al
petto. vacilla sui piedi straziato. La dattilografa gli corre accanto spaventata,
presa

da/la finzione)

Rodolfo piomba pesantemente al suolo. La dattilografa caccia un urlo. Rodolfo si
alza. si spolvera i pantaloni .

RODOLFO: (con altro tono. carezzando la guancia de/la segretaria) Finzione
artistica,

piccola. ..(a Betty)' Grazie della cortese sollecitudine... Per ogni eventualità, indi-

~.

rizzate a Julio Desnoyers, presso Rodolfo Valentino, Hotel Luxof. ..Ah, posso
lasciarvi una mia fotografia? (estrae da/la tasca una fotografia che poi si scioglie in
dodici fotografie come ne/le vedute panoramiche) La serie completa... Dodici pose
assortite... (consegna le foto a Betty e si avvia. Poi si ferma) Naturalmente ballo
anche il tango (ed esce scrocchiandt} le dita a tempo di tango)

01

La segretaria l'ha seguito a bocca aperta, estasiata. Betty la guarda, riflette.
Siede.

inconsapevolmente batte con le sue dita sul tavolo il tempo lasciatole ne/la
memoria da

Rodolfo. La segretaria va a/la macchina e comincia a scrivere, ma batte a tempo
di

tango. Betty la guarda e inconsapevolmente comincia a ritmare con le dita il
tempo la -

sciatole ne/la memoria da Rodolfo. Poi comincia a parlare su/lo stesso tempo che
ora

comincia a venire anche da/l' orchestra. Sfila le foto de/la custodia e le guarda.

BE1TY: E se fosse lui?

Per carit, no... no, non lui ,

E.,1.

Jl.?

se pOI e UI... U 10.

proprio lui, certo.

Abbiamo Julio

ma certo: JuliQ!

Julio.

Agitato musicale, sul quale Betty e la sua segretaria chiamano sia i 2 Lyon

Brothers .\`ia il per.\`onale degli uffici e degli studi. Tutti entrano. Betty e la segreta IV

distribuiscono le foto che Rodolfo ha lasciato.

BE1TY: (canta1do)

Il vero Julio... l'autentico Julio

io l'ho trovato...

guardatelo qui (indica lefoto)

proprio lui.

FRATELLILYON: No... siamo da capo

no, non il tipo.

L YON: Ha lo sguardo cupo

no, no, non va.

BE1TY: invece Julio... l'autentico Julio

l' affascinante, romantico eroe

com'era Julio.

CORErro: No, questo un cattivo

non piacer mai

,

d..1

non sarà IVO... mal.

BE1TY: E, invece, sar un divo

sissignori e vi dir il perché:

Diamo un europeo alla donna americana

che con la guerra ha imparato che

c'è un continente che si chiama Europa e

, questo continente sembra sia abitato da

uomini che per sentirsi uomini

non aspettano

né il sabato

ma ogni giorno sono disponibili

data l'indole

pirotecnica.

275

2

E quindi, diamo un europeo alla donna americana

che ha già il diritto di votare, ma

non s'accontenta e lotta per la parità,

fuma, guida l'auto, ha il suo conto in banca e

soprattutto va al cinematografo

trascinandoci

anche il coniuge

Ed questo il tipo che desidera...

questo l'idolo

made in Hollywood.

FRATELLI LYON: Ma se non ,

poveri noi!

Ma se lo che colpo per noi?

f. proprio Julio?

BEnY: E proprio Julio. ..l'autentico Julio

il grande Julio, creato da noi

l'eroe latino... l'amante europeo

che il matriarcato in marcia aspetta da voi.

FRATELLILYON: (aBetty)

Ma s, hai ragione. ..ha proprio ragione.

La decisione come tu vuoi.

Tlfti: Abbiamo. , .l' autentico J ulio

Il favoloso Julio creato da noi.

Julio,.. Julio

Julio.., Julio

cominciamo il film!

Abbiamo Julio

il vero Julio

Julio... Julio

cominciamo il film.

Avanti Julio.. .

di scena Julio...

Julio, Julio

ora tocca a te.

La scena si fa buia di colpo. Si sentono i primi accordi di un tango: il

Valentino-tango. Un raggio di luce illumina Rbdolfo Valentino, vestito nel costume

argentino del gaucho: Julio, Egli si muove felino in direzione di una ballerina.

Comincia cos la rievocazione di quel tango che rese celebre Rudy nel film I quattro

cavalieri dell'apocalisse,

Appena terminato questo numero, riprende piforte, sino a diventare quasi osses-

-sivo, il ritmo del tango e la scena lentamente si riempie di uomini e donne che ballano il

tango.

la rappresentazione della nuova moda che, l'uomo della moda del film di Rudy, invase il mondo.

La musica va in sottofondo e le coppie passano in ombra, mentre appare un camerino

dove Rudy, in atteggiamento da trionfatore, riceve i complimenti di Betty .

BETTY: (esaltata ed esaltante) A Boston un trionfo: 7 giorni, 12.000 dollari...

Filadelfia: 9 giorni 18.000 dollari. Oetroit: campione d'incasso. Un trionfo dovunque.

Sei piaciuto a tutti, meno che a Tatiana Nimova.

.~

--

~.

RODOLFO: Tatiana Nimova? ...Non sono piaciuto a Tatiana Nimova... (ridacchia bel-

lardo)

BETRY: Ha sempre sostenuto che non eri adatto a fare Julio. Ma lei ha idee tutte parti-

colari. ..dice che il cinema arte. .."

"

Betty ride.

Rodoifo si unisce alla risata di Betty mentre si sente bussare alla porta .

RODOLFO: A vanti.

Entra Tatiana Nimova, elegantissima. colei che sar la seconda moglie di Valentino. ,

TATIANA: Sono Tatiana Nimova. Complimenti, signor Valentino.

.Rodoifo lusingatissimo. si gonfia come un pavone. Prende da un va.\'o una ro.\'a rossa e gliela porge mentre un violino suona lalrase di Pigliateve 'sta rosa.

Poi, irrompe di nuovo il tango, e le coppie riprendono a danzare voluttuo.\,amente,

intorno a Rodoifo e Tatianafenni in posa.

SIPARIO

SECONDO TEMPO

La casa di Tatiana, la stessa sera dell'incontro con Rudy nel camerino del divo.

Tatiana con la rosa in mano entra nel suo ambiente. Prende un vasetto, vi mette dentro la rosa. Accomoda con amore le foglie, pone il vasetto su un tavolo, siede da -

vanti al fiore in contemplazione mentre alle sue spalle compaiono Rosy, Annie e Margie, sorridenti e ironiche, che riprendono a cantare sul motivo Simpatia.

tANNIE: Lei la guarda

lei la guarda cos

quella rosa

che Rodolfo le offr.

Sta l...sta l in estasi

un'altra preda fragile

del grande seduttore.

ROSY: Una rosa

-delizioso cadeau -

che Rodolfo

altre volte gi us.

Con me... con te... con tutte noi

e voi credeste che

significasse amore.

ANNIE: (av\icinandosi a Tatiana)

E cos una rosa

ti ha fatto subito lo stesso effetto che fece

alla sguattera di mamma Caruso. ..

Tatiana si alla. Alle sue .I'palle la scena lentamente si oscura.

T A TIANA: (ride) Se per questo, poi le rose diventarono dodici, ventiquattro, trenta -

sei... fino a centoventi. E poi cominci coi regali: cani pechinesi, levrieri, scimmie ammaestrate... un giorno mi manda addirittura un'Isotta Fraschini con un autista negro che, naturalmente restituì.

ROSY: lo almeno il negro l'avrei trattenuto... Ma non ti basare su me... lo ho le mie idee.

TATIANA: Finche usc un altro suo film: lo Sceicco. E fu un trionfo. E fu proprio in quella occasione che nll mand. ..

ANNIE: ...una carovana di camnlelli?

T A TIANA: No. Un biglietto con un semplice invito per andare a casa sua.

ROSY: Tante storie. ..le rose, i pechinesi, la Isotta Fraschini. ..quando poi invece ba -

sta dire semplicemente, come mi disse il mio Kid: Pupa, che fai stanotte? ...

TATIANA: No.10 andai a casa sua perche volevo vedere fino a che punto arrivava questa sua sicurezza di conquistatore... per divertirmi alle sue spalle. E, invece, quel giorno mi apparve come era veramente. ..Un essere umano. ..semplice. ..

Appare W1a' stanza della casa di Rodolfo. Un ambiente sontuosamente arredato in

stile arabo, quasi una tenda di sceicco. Tatiana vi entra e si guarda intorno divertita e

stupita. Si alza una pesante tenda e compare Rodolfo nei pittoreschi panni dello Sceicco

d'Alfibia.

RODOLFO: (con tono da grande attore) Benvenuta, piccina. nella tana dello Sceicco.

Tutte le donne ridono.

278 ..

ANNIE: Viva la faccia della semplicit. ,

RODOLFO: (avanzando lento e rapinoso) Aspettandovi, le ore fluivano lente come il

passo del mehara... Ma sapevo che sareste venuta. Era scritto.

TATIANA: Dove? Sulla vostra agenda?

RODOLFO: (superiore) No... sul Corano... qualunque cosa succeda, o non succeda,

gli arabi dicono cos: scritto.

TATIANA: Interessante.

RODOLFO: (si avvicina a lei, tenendosi tuttavia ad una certa distanza). Ora non pensate che vi baci subito... Dovrete aspettare. In modo che il vostro desiderio si acutizzi... Aspetterete?

TATIANA: Aspetter.

RODOLFO: (si dirige verso un braciere acceso e vi sponde sopra qualcosa)

TATIANA: Che cosa fate?

RODOLFO: Brucio degli aromi: incenso e mirra.

TATIANA: Roba che vi avanza dal presepio?

RODOLFO: (si china sul viso di Tatiana. poi si allontana di .scatto) No... Ancora non

ve lo d, il mio bacio...

TATIANA: Per carità, non me lo date. Se non scritto. O scritto?

RODOLFO: scritto. ..Ma il desiderio in voi deve diventare spasmodico. (alzandosi di

scatto) Adesso dovr cantare.

TATIANA: Perché?

RODOLFO: Perché lo sceicco, nell'attimo supremo, canta... Bella come la luna la mia donna -e come un anno lunga la mia notte...

TATIANA: (fra se ingendosi estasiata) Come un anno lunga la mia notte. (a lui) Promettente. .. scritto?

RODOLFO: (a disagio) No. ..questo un canto beduino che si tramanda oralmente. ..

TATIANA: (si dirige alla porta, la chiude a chiave. poi perentoria) Possedetemi.

RODOLFO: (impaurito) Eh? ...

TATIANA: Immediatamente.

RODOLFO: Come? Cos. su due piedi. ..

TATIANA: (avanza verso di lui) Sceicco, io non posso più aspettare... Prima mi avete

acutizzata. ..adesso il canto del beduino mi ha reso spasmodica... Violentatemi.

RODOLFO: Parliamone prima. ..Consideriamo il pro e il contro. ..

TATIANA (e.splode in una risata)

RODOLFO: (si illumina sollevato) Tatiana, voi mi state prendendo in giro.

TATIANA: Ecco che cosa avete di meraviglioso voi... Capite subito la situazione (grida) Ma per chi mi avete preso?. Io vengo a casa vostra- e credo pure di aver sbagliato indirizzo perche mi sembrf'd l' Ambasciata di Arabia -poi mi trovo davanti un forsennato con i bracciali, le collane, e la sciabola che mi dice benvenuta, piccina... Ma piccina a chi?.. ([}erentoria) Andatevi subito a cambiare...

RODOLFO: (sorprt:so. .sbigottito) Ma io. ..

TATIANA: (col dito proteso) Via!

RODOLFO: (accenna un inchino imbarazzato. poi esce precipitosamente) Con per-messo.

Tatiana rimasta sola. comincia a mandare all'aria tutte le chincaglierie arabe. stacca

i tendaggi. spalanca una finestrina, mentre in un angolo compare la fan.

279

FAN: Come? Lo sceicco le promette una notte lunga un anno, e lei 10 manda a spogliarsi?

...Invece di spogliarsi lei... lo mi sarei strappata gli abiti di dosso...

(accelma) Cos... (in delirio) Oppure no... avrei aspettato che 10 avesse fatto lui, con le sue dita lunghe, avida... artigliate sulla mia schiena... (la fan scompare mentre rientra Rodolfo tutto drappeggiato in una inverosimile vestaglia. Indugia

con timidezza)

TATIANA: E cos' quella roba?

RODOLFO: Una vestaglia... La pi sobria che ho...

TATIANA: Toglietevela.

RODOLFO: Resto in maniche di camicia?

T A TIANA: Meglio in maniche di camicia.

RODOLFO: Posso? ...(si toglie la vestaglia e scopre una camicia inverosimile con maniche tutte a sbuffi)

T A TIANA: E quelle sarebbero maniche di camicia?

RODOLFO: (protesta timidamente) la camicia da sceicco... Non ho avuto il tempo di

.cambiarmi tutto...

T A TIANA (imprevedibilmente scoppia in una franca risata)

RODOLFO: (la guarda corrucciato, senza condividere il divertimento di lei) A vete

ragione di ridere. ..Per, voi non sapete quello che mi succede. ..Appena otto mesi

fa ero uno sconosciuto, un ignoto... Ora parlano tutti di me... Lo sceicco

è stato un trionfo... I giornali hanno pubblicato delle cose incredibili sulla mia vita

privata... sul pi grande amatore del secolo... Non so se avete seguito... Volete

vedere i ritagli?

TATIANA: (studiandolo) E non siete contento?

RODOLFO: Non so. ..Sta succedendo tutto cos in fretta... E poi... (esita)

TATIANA: E poi?

RODOLFO: Le donne. ..Leggono. ..Si esaltano. .. una tragedia. ..io. ..

Tra i due un senso, di imbarazzo. Rodolfo sta per dire una cosa e si trattiene. Inizia il preludio del duetto E tutto qui?.

TATIANA: Che c'?

RODOLFO: Niente. ..perche?

TATIANA: Non so... Emcome se...

RODOLFO: Come se, che?

TATIANA: Niente.

RODOLFO: Tatiana.

TATIANA: Avanti, cosa c'?

RODOLFO: imbarazzante dirlo davanti a te.

TATIANA: (.\'orridendo) Che fai? mi dai del tu?

RODOLFO: Uh... perdonate... scusate...

TATIANA: Ma diamoci del tu.

RODOLFO: Tatiana.

T A TIANA: Rodolfo.

RODOLFO: Con le donne, 10 confesso,

ho il complesso del tutto qui

TATIANA: Gentilmente, vuoi spiegarmi

precisarmi cosa vuoi dire tutto qui

RODOLFO: Ho paum

che ogni donna quando viene con me

...in separe

terminato di. ..

280

.~

...

possa dir cosl:

ma 'sto sceicco tutto qui.

2 ,;'

TA11ANA: Sugli schermi, sei Sceicco

quindi ricco di sex-appeal

RODOLFO: Ma in privato son normale

stranormale e quindi temo il tutto qui

TA11ANA: Ma se invece

esistesse chi ti ama cosl

per come sei

non avresti mai

la paUf'd di

sentirti dire tutto qui.

3

RODOLFO: Dio volesse che esistesse

quella donna.

TA11ANA: Sono qui.

RODOLFO: Non scherzare... non giocare

perche mai tu mi illudi cosl.

TA11ANA: Perche amo

l'indifeso fanciullo che...

racchiuso in te

quel tuo essere

cosl fragile

cosl dolce: tutto qui.

RODOLFO: lo ti amo

TA11ANA: lo ti amo

DUE: Noi ci amiamo: tutto qui

RODOLFO: Son fellie

TA11ANA: Son fellie

DUE: E felici ce ne andremo da qui

Lasceremo

questa nostra vita di fatuit

di falsit

questo mondo di

celluloide

che ci sacrifica cosl

E alla faccia di

tutta Hollywood ,

RODOLFO: Noi ci sposiamo. E tutto qui.

Sull'onda felice del valzer. Rodolfo e Tatiana scompaiono abbracciati e felici.

Mentre tutta eccitata appare la fan .

FAN: Rodolfo Valentino e Tatiana Nimova si sposarono a Mexicali, Messico.

ROSY: Gran bella razza, questi italiani. Ogni donna che conoscono se la sposano.

Forse perché una amante molto più difficile tradirla.

MARGIE: Ma come ha fatto a risposarsi, se era italiano?

281

...

, -

FAN: (a memoria) Rodolfo Valentino prese ufficialmente la cittadinanza americana l' 11

dicembre 1921, superando a pieni voti l'esame. Gli fu chiesto quanti sono gli

Stati Americani? Rispose Cinquanta."ei.

MARGIE: Non sono quarantotto?

ROSY: Sì, ma trattandosi di una risposta espansionistica, la commissione intuì in lui la

stoffa dell'autentico americano.

FAN: (ispirata) Garri, bandiere di Alamo e di Saratoga. Il più grande attore del mondo cittadino a stelle e strisce.

ANNIE: Apposta si sposa, divorzia, si risposa. ..Fosse rimasto italiano non avrebbe potuto chiedermi il divorzio... e tanto meno risposarsi, perché al suo paese il divorzio ancora proibito.

ROSY: Gran bel paese, l'Italia... Almeno l quando uno ha commesso un errore la legge gli impedisce di ripeterlo.

ANNIE: Per, qui l'errore lo ha commesso Tatiana, sposandolo.

FAN: (prontissima) Rodolfo Valentino e Tatiana Nimova si sposarono a Mexicali, Messico. ..

ROSY: Zitta, figlia... l'hai gi detto.

BETTY: E se non l'avesse sposato, gli avrebbe evitato un sacco di guai... Ma parliamo

di questo Messico... vediamo che ho cercato di fare io in quel giorno del suo matrimonio, quel fatidico dodici maggio millenovecentoventuno.

FAN: (correggendola) Tredici maggio.

Betty ha un gesto di insofferenza mentre compare la .I"cena messicana .

Siamo a Mexicali. Me.\sico. il 13 ma,I;'l;'io 1921.

1 scena rappresenta una piazza della cittadina animata dai pae.\,ani. Al centro della

scena una arena per il combattimento dei galli. Movimento di fe.lta. Sta per iniziare il

combattimento dei galli. I padroni dei due galli combattenti mo.\'trano i loro volatili.

Scommesse.

Entra Betty in co.l1ume da viaggio. Incontra Tatiana, Il combattimento dei galli comincia. Parallelamente comincia anche il combattimento canoro fra Betty e Tatiana.

TATIANA: Guarda... guarda... che improvvisata!

Proprio quando mi sto sposando.

BErrY: La notizia m' già anivata

e t'avverto che stai sbagliando

TATIANA: lo 10 sposo perche l'amo...

Perch' l'uom del mio destino.

BErrY: O piuttosto ami il ruolo

della moglie di Valentino?

Grida e azione coreografica intorno alla piccola arena dei galli.

TATIANA: Come un gallo nell'arena

, sei partita allo sbaraglio.

BErrY: .lo mi calmo non appena

sei convinta del tuo sbaglio.

TATIANA: Pi ci penso e pi me 10 sposo.

BErrY: Tanti, auguri e buon riposo.

.~

282

~.

Grida e azione coreografica intorno alla piccola arena dei galli.

BErrY: Tanto chiaro: lo vuoi sposare

per sentirti la sua padrona.

E pla..'marlo per soddisfare

la tua smania di Pigmaliona.

T A TIANA: Voglio farne un grande attore

il pi grande mai conosciuto.

BErrY : E cancelli dallo schermo

il magnifico prostituto.

Grida degli spettatori del combattimento dei galli.

TATIANA: Come i galli nell'arena

tu lavori di sperone.

BErrY: Ma non fare tanta scena

e rinuncia a questa unit>ne.

TATIANA: Pi ci penso pi m'innamoro.

BErrY: Tanti auguri e sogni d'oro.

Grida degli spettatori del combattimento dei galli.

BErrY: Non capisci che Valentino

rappresenta il divino amante?

Non pu essere d'una sola.

Appartiene a tutte quante.

T A TIANA: Ma lui vuole una fanliglia

una ca..'a ed un vero affetto.

BEnY: Che delizia: lo sceicco

con in braccio lo sceicchetto.

Grida degli spettatori del combattimento dei galli.

TATIANA: I due galli nell'arena

sono all'ultima beccata.

BErrY: Ma se Hollywood si sfrena,

sentirai che improvvisata. ..

TATIANA: Pi ci penso meno ho paura.

BEnY: Tanti auguri e buona avventura.

TATIANA: Grazie.

BErrY: Prego.

TA11ANA: Vuoi parlare con Rodolfo senza me?

BETY: Grazie.

TATIANA: Prego.

BErrY: Forse meglio lo saluti tu per me.

TATIANA: Grzie.

BEnY: Prego.

A DUE: Auguri a te!

Anche il combattimento dei galli tenninato.

283

..

Betty esce di scena. Compare Rodolfo.

Comincia il breve rituale coreografico che precede i matrimoni messicani. Si
fonna il corteo. Rudy Tatiana si avviano all'altare.

Compare Rosy, la giornalaia, agitando una copia del giornale.

ROSY: The New York Times.

Il matrimonio di Rodolfo Valentino al Messico.

BETTY: Be', io ho fatto quello che ho potuto... pi che quattrocento chilometri in auto, per avvertirla. ..per metterla in guardia... Ma come pu sperare adesso che Hollywood gliela faccia pa."sare liscia?

Compaiono i duefratelli Lyon, nell'atto di sfogliare un grosso libro. Vi trovano qualcosa che l elettrizza.

ROSY: (agitando un giornale) The New York Times.

Rodolfo Valentino arrestato alla frontiera messicana sotto l'accusa di bigamia.

I due Lyon Brothers si stringono vivacemente la mano complimentandosi a vicenda.

BEnY: (indicando i due) Eccoli n... Hanno trovato una vecchia legge dello Stato di California: un coniuge divorziato non pu contrarre nuove nozze prima che siano trascorsi dodici mesi dalla sentenza di divorzio del precedente matrimonio... Mai applicata... Contro Valentino, subito.

FAN: (entrando di corsa) Percorrevano la strada in automobile, carichi di valigie e di

felicit... All'improvviso le sirene della polizia, alle loro spalle... Gli tagliano la strada con le motociclette, gli puntano i mitragliatori. ..

ROSY: (interrompendola) Figlia, cos arrestarono Al Capone.

FAN: Si voleva impedire allo Sceicco di amare... gli si contrastava la sua felicit... h'?

perc e Il dolore dellafan fa compiere piroette di gioia ai due Lyons che di nuovo si stringono la mano con calore.

BETTY: (indicandoli) Perché? Perché uno Sceicco in pantofole, felice con sua moglie,

come un qualunque marito borghese, sarebbe diventato per Hollywood un pessimo affar~. Uno Sceicco bigamo, invece, rappresentava il massimo della pubblicità. Magari avessero potuto accusarlo di poligamia... di avere un harem... gli incassi sarebbero vertiginosamente aumentati.

ROSY: Questo vero. Anche il mio Kid ce l'aveva, un harem... Un giorno radunò tutte le sue pollastrelle, affittò una casina fuori mano e, anche praticando prezzi ragionevoli, gli affari prosperarono... Ma non lo accusarono mica di poligamia... No. (stupita) Di incitamento alla prostituzione... Beh, questo un paese dove un negro non può fare lo stesso mestiere dei bianchi.

Mentre Rosy parla arriva in scena un ragazzino, buttandole ai piedi un fascio di giornali. Rosy ne raccoglie uno. Guarda il titolo.

ROSY: The New York Times

Il processo contro Rodolfo Valentino... La deposizione della prima

moglie...

..

284

--

La voce di Annie va in sottofondo, scompare del tutto. Appare Betty.

BETTY: Un bell'impiccio per Rodolfo. Ora se Annie stata comperata dai fratelli Lyon

e si inventa una prima notte di estasi e di ebbrezza lo manda in galera e fa il gioco di Hollywood, ma se dice la verità. ..se dice che quella notte non successo niente, che figura fa il grande amatore latino?

La voce di Annie riemerge mentre Betty tace.

ANNIE: ...per cui posso affermare che, pur avendolo sposato, Rodolfo Valentino non

mai stato .mio marito.

BETTY: Ha detto la verità.

Appena Annie ha fatto la .sua depo.sizione. il giudice comincia prima a sorridere e poi a ridere con una certa discrezione...

Poi si illumina un banco di lu.strascarspe dove cliente e la\orante alla lettura della

notizia scoppiano a ridere.

Poi un \agone di ferro\ia metropolitana e la risata aumenta ancora.

Intanto nel fondo della scena, su un piano rialzato, come se fossero affacciati ad una ideale finestra, sono apparsi i frate/li Lyons, ~.torditi dalla brutta piega che ~.tanno

prendendo le cose.

Poi eventuali altri ambienti con differenti tipi di risata fino a quando la scena re.sta

vuota di uomini/li ma riempita da una ,~rande ri~.ata ritra.smes.sa da eco sulla quale entrano

in scena le don/le come .smarrite e qua~.i sbattute da un vento di tempe~.ta. Si guarda/lo

attorno ~.marrite.

GIORNALAIO: Il Chicago Tribune. (d al/e donne un giornale, le do/lne lo leggono)

Dal fondo arrivano gli uomini ve~.titi in grigio. tutti uguali. Stanno leggendo il Chicago Tribune .

UOMINI: Valentino un piumino da cipria.

(come se leggessero il giornale)

Hanno aperto una sala da ballo
dove nelle toilettes per gli uomini
c' sul muro un congegno automatico.

Basta metterci un quarto di dollaro
e ne sprizza una cipria rosee.

Ogni sera decine di giovani

-i discepoli di Valentino -
s'infarinano come merluzzi

con i loro piumini di cigno.

Ecco a che ci ha ridotto l'esempio
di quell'ex-giardiniere italiano!

Se il signor Valentino il prototipo
dei nuovissimi maschi d' America,
meglio che il matriarcato trionfi.

Meglio un mondo di donne virili
che di uomini effeminati.

Gli uomini chiudono il giornale, se lo mettono sotto il braccio. Poi, estraendo dalla tasca un piumino rosa da cipria e mostrandolo beffardamente alle donne, dicono :

UOMINI: Valentino un piumino da cipria. (e scoppiano a ridere. La risata diventa grandissima. Ma la fan ha una reazione violenta).

FAN: Basta! Che avete da ridere?

ALTRA FAN: Voi non potete capirlo.

38 FAN: Guardate come siete vestiti... tutti uguali.

48 FAN: Tutti con quelle giacchette grigie.

FAN: Lui no, lui il sogno...

ALTRA FAN: Non puoi vestirti con quelle giacchette.

FAN: Non s'incarta una rosa di serra in un foglio di carta da pacchi.

Uomini ridono mostrando sempre il piumino da cipria.

FAN: Lui si fa bello per noi... per farci sentire più donne...

FAN: talmente un supelbo animale.

ALTRA FAN: un dio greco.

48 FAN: un glorioso felino.

FAN: Valentino l'amante europeo.

Alle acclamazioni della fan scatenate, gli uomini riprendono con riprese beffarde ripetendo, a fida, le loro espressioni fin che appare Rosy).

ROSY: The New York Times.

Valentino ha sfidato alla boxe il cronista del Chicago Tribune.

Tutte le donne urlano di entusiasmo e di fanatica gioia contro gli uomini.
"Orpresi,

e alla fine dell'azione coreografica, i ragazzi si disolano. Si. (Improvvisamente, l'angolo di Valentino,

adibito a palestrina: il divo in costume da pugilatore dell'epoca. E fermo, in una posa classica,

circondato da fotografi e da ammiratrici. Vediamo Rodolfo assumere pose via

via differenti per compiacere fotografi e fans. Entra Tatiana.

TATIANA: (gentile ma decisa) Rodolfo...dovrei parlarti...

RODOLFO: Ma come? Adesso? Sono in pieno allenamento.

TATIANA: (imperiosamente) Rodolfo... (lo chiama con un gesto. Quando Rodolfo le si avvicina gli parla sottovoce) Lo sai che questo incontro non si farà mai.

RODOLFO: (giustificandosi) Ma un mio colpo pubblicitario.

TATIANA: (lo ignora e si rivolge ai fotografi e ai fans) Signori, per oggi il signor Valentino-

no sospende la seduta. A domani.

Tutti vanno via.

TATIANA: Sai chi c'è lì, in salotto? I due fratelli Lyons.

RODOLFO: (fero) Ah! Vengono a Canossa. Bene. ..bene. Andiamo.

TATIANA: Rodolfo!

RODOLFO: S.

J'

..

-~~- ~.

TATIANA: Prima di tutto vestiti più seriamente. E, poi, calmati. (Rodolfo va dietro un paravento e comincia a cambiarsi). Ricordati che i fratelli Lyons hanno attentato alla tua reputazione e, nonostante tutto, hai vinto... Gli incassi di Sangu~ e Arena hanno superato quelli dello Sceicco ...e non che il film fosse migliore... la tua forza...

RODOLFO: S, ma hanno cercato di mandarmi in galera. A me... come un delinquente...

TATIANA: Come un prostituto... Ricordati quello che hanno detto a Betty, i fratelli Lyon: Tu non sai che cos' Valentino?.. Un prostituto...

RODOLFO: Gi, perché tu non sai che cos' la madre dei due fratelli Lyons... Mi sentiranno... E poi mi dovranno spiegare perché ce l'hanno tanto con te...

TATIANA: Tu devi approfittare di questa situazione per chiedere la revisione del contratto, con la clausola che da oggi in poi sarai tu stesso a scegliere i soggetti dei tuoi film...

RODOLFO: No. ..con la clausola che li scegliamo insieme, noi due.

TATIANA: Devi dire che li scegli tu.

RODOLFO: Per. ..poi, a casa, li scegliamo insieme.

TATIANA: No...

RODOLFO: Ma come. ..

T A TIANA: Li scelgo io.

RODOLFO: (d(J!ci.'isimo) Tu mi hai aperto gli occhi su molte cose. Basta con gli Sceic-

chi... basta con i toreri. ..

TATIANA: (commo.\.sa) questo quello che conta, Rodolfo... Vai... vai, Rodolfo.

Rodolfo .\i a\'\'ia nel salotto.

TATIANA: (a Rodolfo) Mi raccomando... (canta sottovoce, forse senza orchestra)

Come un fiume...che corre verso il mare

e non si pu fermare

cos lui

Come un fiume... ma come un fiume in piena

che a un tratto si scatena

cos lui... (s'interrompe: al pubblico)

Ed io ne sono

molto fiera (si anima)

E vi pare che sarei riuscita a

dargli tanta forza se fosse

stato il Rodolfo Valentino

di cui parlavano quelle quattro

donnette. Or.. c' un accordo

perfetto tra noi, meraviglioso...

Si riapre la porta. R(Jdo/fcJ triolifante corre incontro a Tatiana prendendole le

mani.

RODOLFO: Ho vinto, Tatiana... Abbiamo vinto. Da oggi in poi, decideremo noi... insomma io... cio tu. Poi dice che di questa storia della bigamia non ne sanno niente... E mi hanno parlato benissimo di te... dicono che sei la migliore scenografa che abbiamo a Hollywood... Cos hanno detto: la migliore.

T A TIANA: Rodolfo, che ti h.anno detto?

287

-,

RODOLFO: Mi hanno addirittura proposto di fare subito un altro film... Bellissimo! Mi hanno raccontato il soggetto. ..

T A TIANA: Che film?

RODOLFO: Il figlio dello Sceicco.

T A TIANA: Cosa?

RODOLFO: Il figlio dello Sceicco.

T A TIANA: Ho capito. Adesso vado io a parlare con quei quattro signori. (va: Rodolfo

re.\"ta solo. guarda ver.\"o la porta. Musica di sottofondo)

RODOLFO: Mia moglie una creatura superiore.

And, parl; torn

Tutto fatto

Ho rotto il contratto!

(smarrito) Ma era per due anni

E allora per due anni non lavoro? ...

(rassicurato) Ah... Stupido che sono

Lei l'ha fatto perche

cos saranno loro

a richiamare me

a chiedermi perdono

questione di ore

Mia moglie una creatura superiore.

Pas.\aggio di tempo sottolineato da mu.\ica .

passato l'inverno... Primavera tornata

fosse arrivata una telefonata...

Ma io resisto. E studio. Sette ore.

Basta con gli Sceicchi... coi toreri

Sto costruendo personaggi veri

E guai a chi mi distoglie

Orn1ai sono un attore

Me l'ha detto mia moglie

che -insisto - una creatura superiore

{c(JJ1fa)

E lei lei proprio lei

che m'ama come piace a lei

con un amore devastante...

sconvolgente... sconcertante.

Lei legge nei pensieri miei
previene i desideri miei ,
al punto che non penso pi che tanto pensa a tutto lei
Si, quando mangio lei mi modera...
se fumo mi rimprovera...
se bevo un po' di whisky quante storie che mi fa.
Ma non mica per impormi la sua forte autorit
il suo sistema per avvolgermi di premurosità.
La mia dolcissima signora
si sveglia di buon'ora
ed incomincia subito a proteggermi
Di questo suo protettorato
le sono molto grato
" ma qualche volta un rompimento di...
E lei rimane accanto a me

288

..

~

sta sempre accanto a me
tenacemente accanto a me
ma so che se lo fa lo fa perche
lei mi ama...

lei mi ama cos .,

e cos mi la.~io amar J

2

lei... lei... soltanto lei...

.che m'ama come piace a lei

con un amore ch' persino

pi di quello che vorrei

Lei sa a memoria i gusti miei

che sono uguali a quelli suoi

al punto che oramai mi p;"ce solo ci che piace a lei

Si, questo fatto mi pu togliere

la libert di scegliere .

un abito che voglio... una cravatta che mi va

e se mi vieta di vedere Buster Keaton e Harold Lloyd

per in compenso m'ha spiegato tutta l'opera di Freud.

La mia dolcissima padrona

in fondo non una

con cui non sia possibile discutere

ma, se Dio guardi si scatena,

ha tale parlantina

che piazza a malapena qualche si

E lei sta sempre accanto a me...

appiccicata a me...

o meglio abbarbicata a me,

ma so che se lo fa lo fa perche

lei mi ama... noi ci amiamo cos

e la mia felicit lei.

Rodolfo scoppia a piangere.

TAnANA: (dafuori} Rodolfo... Rodolfo...

Rodolfo assume sulla poltrona una po.\a pensosa. Lentamente. la luce su di lui si-spegne.

TATIANA: Eccolo n, non oso disturbarlo. Studia. Com' cambiato! Ormai ha una base,Shakespeariana, ed pronto ad interpretare il personaggio del film che io ho scritto apposta per lui: Eubaldo, principe e signore. Oggi alla Galleria Nazionale sono rimasta folgof'dta davanti al ritratto di un gentiluomo spagnolo del '500. E mi

sono detta: Rodolfo per essere veramente Eubaldo, il protagonista del mio film, dovr diventare cos. Si, lo so, gli ci vorr del tempo, ma Rodolfo sar l'Eubaldo che voglio io, principe e signore.

La luce .\,i riaccende .\,ulla poltrona. Compare Rodolfo con la barba.

RODOLFO: Sono Eubaldo.

289

.

TA11ANA: (di slancio) Rodolfo caro, una grande notizia. Una nuova societ cinematografica-

grafica -l'Independent Pictures- ti ha mandato a chiamare. Vogliono fare il nostro film. Ti aspettano. Va... va...

RODOLFO: (accennando alla barba) Cos?

TATIANA: Certo. Sei Eubaldo, principe e signore.

RODOLFO: Eh, gi... sono Eubaldo principe e signore... Mia moglie una creatura superiore...

Musica: lei... lei... lei

l'elegante studio dell'Independent Pictures, a Hollywood. Alla scrivania la signora Patterson, presidentessa della societ. Rodolfo entra, vede la signora, ha un

mdto di sorpresa.

SIGNORA PATTERSON: Si,l'Independent Pictures sono io...

Rodolfo per tutta risposta, gira sui tacchi e accenna ad uscire.

SIGNORA PATTERSON: (bloccandolo) Giovanotto, credete che si possa uscire dal mio ufficio senza essere invitato a farlo?

Rodolfo. recalcitrante. si avvicina.

SIGNORA PATTERSON: Co!; va bene (si siede).

Si scrutano un po '. Rodolfo sempre in piedi .

SIGNORA PATTERSON: (all'improvviso) Avete portato le fotografie?

RODOLFO: Prego?

SIGNORA PATTERSON: Suppongo che voi siate un attore.

RODOLFO: Lei lo suppone?

SIGNORA PATTERSON: inutile presentarsi, senza fotografie. Come si fa a ricor-

darsi tutte le facce? Siete centinaia, migliaia, voi aspiranti attori... Suppongo che anche voi aspiriate.

RODOLFO: lo a.. 'piro?

SIGNORA PATTERSON: Le avete o non le avete queste fotografie?

RODOLFO: (deci.\") No. Ho ritenuto inutile portarle...

SIGNORA PATTERSON: E perche? .

RODOLFO: Adesso forse voi vi divertirete molto col fingere di non conoscermi... E va

bene. (urla) Ma voi non potete assolutamente ignorare che milioni di donne, prima

di andare a letto, baciano la mia effigie altrimenti non riescono a prendere sonno.

Le mie fotografie sono alla Fototeca Nazionale e tra le pagine dei libri da messa delle novizie... conservate religiosamente tra i santini, Sant' Antonio e San Giuseppe...

SIGNORA PATTERSON: (balza in piedi) Ges!

RODOLFO: Vedo che adesso mi ricono!;cete.

SIGNORA PATTERSON: No, dico... siete Ges... Non potete essere che lui.

RODOLFO: (ostillato) B, in un certo senso, sono pi popolare... Comunque, mi preste~" al gioco. Mi pre!;ento... (ci ripen.\") Accidenti...

290

.~

~.

SIGNORA PATTERSON: Che vi prende?

RODOLFO: (ride un po .folle) Sono secoli che non mi capita pi di presentarmi... ., una sensazione quasi esaltante... Permettete? Rodolfo Valentino. "

SIGNORA PAITERSON: No!

.RODOLFO: In persona.

SIGNORA P A TtERSON: (dopo un lungo silenzio) Mio Dio... come siete sfiorito.

RODOLFO: lo?

SIGNORA PATrERSON: Con quella barba suppongo vorrete occultare le unghiate del tempo.

RODOLFO: Ma neanche per sogno... Questa me la sono fatta crescere per il film... Esigenze artistiche...

SIGNORA PAITERSON: Male, siete latino, di pelo forte, con la barba sembrate anche sporco. Ma che avete all'occhio?

RODOLFO: Che ho?

SIGNORA PAITERSON: Perche fate lo sguardo da pesce?

RoDoLFO: lo?

SIGNORA PATrERSON: No, non siete voi. proprio l'occhio: vizzo.

(implacabile) Del resto anche giusto: da quando ci siamo visti l'ultima volta sono passati otto anni.

RODOLFO: Eh, gi... Abbiamo otto anni di pi.

SIGNORA PAITERSON: Voi. lo ne ho sedici di meno. Non avete idea dei miracoli che fa la cosmetica moderna. Pi tempo passa e pi ringiovanisco. Giorni fa ho voluto fare un esperimento: sono andata ad aprire nuda al lattaio.

RODOLFO: E che successo?

SIGNORA PALTERSON: B... il povero giovane non era pr~parato... (cambia tono)

Comunque non credo che voi ormai potreste pi permettervelo.

RODOLFO: Che cosa?

SIGNORA PALTERSON: Di andare ad aprire nudo al lattaio...

RODOLFO: (urla) Ma quando mai l'ho fatto?

SIGNORA PALTERSON: Lasciamo perdere. Sul conto vostro se ne sono dette anche

di peggio... In ogni caso, tanto meno potreste farlo oggi.

RODOLFO: Ho capito. Avete voluto umiliarmi, signora. Avete voluto vendicarvi per

quegli appuntamenti serali che io ho infallibilmente mancati... Vi prego, non mi interrompete... Se vi fa piacere, posso anche dirvi che ci siete riuscita. Ma voi non mi vedrete mendicare. No, signora, mia moglie ed io possiamo fare a meno del vostro finanziamento... Sono ancora un attore molto conteso, molto ambito...

Addio, signora.

SIGNORA PALTERSON: Addio.

Rodolfo arrivajno alla porta. Poi torna precipitosamente indietro e si butta letteralmente alle ginocchia della signora Patterson.

RODOLFO: Ma io s torno a casa cos... mia moglie mi ammazza... Che le dico?.

che mi avete trattato come un relitto? Vi prego, signora... datemi un motivo, una ragione attendibile... ma non ditemi che sono finito... lo non ho l'occhio da pesce... (guardandola) O s? lo posso fare ancora molto... Certo, otto anni

pesano... ma io mi sento ancora un ragazzo. (guardandola) O no? Forse il copione... ecco, il copione che non bello.

SIGNORA PATTERSON No, non questo.

RODOLFO: Perché. .. bello?

291

SIGNORA PATTERSON: Orrendo... ma un brutto copione non mai un motivo sufficiente per non produrre un film.

RODOLFO: Allora... 10 produrrete?

SIGNORA PATTERSON: Perché dovrei?

RODOLFO: giusto. Perché? Perché dovrete? Io ho calpestato i vostri sentimenti, mentre voi mi amavate, povera signora Patterson.

SIGNORA PATTERSON: Io?

RODOLFO: O nobile cuore... quanto dovete aver sofferto!

SIGNORA PATTERSON: Ma io me la sono sempre spassata... per la grazia di Dio...
t E non vi permetter di buttare questa ombra lugubre sul mio passato.

RODOLFO: (scandalizzato) Voi non mi avete mai amato?

SIGNORA PATTERSON: Ma neanche un po',... (scandalizzata a sua volta) Innamorarmi di un istrione, questo poi. ..

RODOLFO: E allora perché vi siete vendicata così crudelmente? Perché mi avete ucciso?

SIGNORA PATTERSON: Risorgerete subito. (gli mostra il contratto) Non manca che
la firma di vostra moglie.

RODOLFO: (dopo un lungo silenzio) Voi... produrrete il film?

SIGNORA PATTERSON: Mi sembra una buona idea... Dovete interpretare un perso-

naggio adulto, maturo... Lo farete benissimo.

Rodolfo si precipita su di lei e comincia a coprire la mano di baci.

RODOLFO: Oh, signora, signora Patterson... sono felice. Se solo potessi esprimervi.

Magari alla polacca... Dov'... dov' che la vena batte pi forte?

SIGNORA PATTERSON: (sottraendo la mano) Va bene, va bene... Avete espresso.

Ora basta con questo sbaciucchiamento.

RODOLFO: la riconoscenza.

SIGNORA PATTERSON: Ma non vi prostitute cos... Se mai invitatemi a cena.

RODOLFO: Davvero, verreste a cena con me, una sera?

SIGNORA PATTERSON: Una sera?

RODOLFO: B... un giorno.

SIGNORA PATTERSON: No, avete detto una sera, come ai vecchi tempi... e suppongo non a caso. Comunque, non so se avete notato come il giorno stia volgendo rapidamente al tramonto. .

RODOLFO: No, anzi, a guardare bene, giorno ancora. .. proprio giorno.

SIGNORA PATTERSON: Oggi il sole tramonta alle sette e trentacinque. Sapete io sono regolarissima, seguo le effemeridi. Tra quattordici minuti esatti...

RODOLFO: Lo stimolo?

SIGNORA PATTERSON: Alle sette e trentacinque scompare la signora e subentro

la

belva.

RODOLFO: B;io... alle 7 e mezza ho un appuntamento.

SIGNORA PATfERSON: Alle sette e trentacinque scompare la signora e subentro
la

belva. Vi dissi una volta. Adesso non pi. Tra quattordici minuti esatti me ne vado
a dormire. In confidenza, non mi vergogno a dirlo, ho raggiunto la pace dei sensi.

RODOLFO: O sono io che non vi paccio pi?

Entra malinconica t' beffarda la/rase musicale di Piaceva alle donne che. poi,
cresce. La luce si spegne su Rodolfo; cambia la '\.cena.

292

..

,

~

ISi accende la luce su una stanza in casa di Valentino. a Hollywood. In scena. Ta
..'

tiana e Betty. lo stesso giorno e la stessa ora della scena precedente. Tatiana
legge

alcune pagine di un copione. Finito. lo chiude e lo consegna a Betty.

!

, TA TJANA: E dopo due anni Hollywood ha il coroggio di proporre a Rodolfo
Valenti-

no un ennesimo film della serie Aquila Nera!

BETTY: tratto da una novella di Puskin.

TATJANA: Figuroti nel copione quanto c'è rimasto, di Puskin.

BETRY: Poco o niente... lo sai che l'ho scritta io.

TATIANA: Appunto. ..E tu credi, che a Rodolfo oggi piacerebbe di interpretare la parte di Wladimiro Dowbrowsky, cosacco dello Zar?

BETRY: Una volta questi personaggi gli piacevano. ..Non vorrei che adesso non gli piacessero più perché non piacciono a te. .

TATJANA: Ti sbagli, Betty. Rodolfo cambiato.

RODOLFO: (dal di fuori, felice) Tatiana! Tatiana!

TATIANA: Eccolo... Perché non lo proponi a lui personalmente?

BETTY: proprio quello che vorrei fare. Con il tuo permesso.

TATIANA: (sicura) Sentirli la sua risposta.

RODOLFO: (entra nella stanza come una folata di vento) Tatiana... fatto... hanno ac-

cettato... Betty, da dove esci? ...Scusami, ma questa è una grande giornata per noi...

TATIANA: (con ansia) Vuoi dire che...

RODOLFO: Il nostro film si farà. ..Ti aspettano domani per la firma del contratto... n,

dove sai... (a Betty) Scusa, Betty, ma una cosa riservata.

BETRY: (alzandosi) Forse allora meglio che me ne vada. ,

RODOLFO: No, perché... Dobbiamo fare un brindisi... a Tatiana... ed anche a me... anzi, a Rodolfo Valentino che alla faccia di Hollywood, torna ad amare.

BETRY: Con la barba?

TATIANA: (a Betty. polemica) S, con la barba. E sai perche ce l'ha?.. Perche. come ti dicevo, ormai Rodolfo maturo.

RODOLFO: Come maturo?

T A TJANA: Maturo per interpretare personaggi veri, autentici... Chiediglielo, se vuole

fare Aquila Neffi.

RODOLFO: Cos' Aquila Neffi?

BETrY: Hollywood ti fa questa proposta: una pietra sul passato, e un film da girare

subito. ..

TATIANA: (ironica) Aquila Nero...

RODOLFO: (ironico, fingendo stupore) Tatiana. ..Hollywood mi offre un film...

incredibile! E che bisogno ha Hollywood di me? ...lo sono un attore.

BETrY: E pecche un attore non pu fare il cosacco dello Zar?

RODOLFO: (interessato) Quale cosacco?

BETrY: Aquila Nero RODOLFO: (con interesse) Ah, perche... un cosacco? ...un cosacco... (con rincre-

scimento) Hai sentito, Tatiana, un cosacco. ..

T A TIANA: Si, una specie di Sceicco russo.

RODOLFO: quello che stavo per dire io. ..Ma come: io studio due anni, mi faccio crescere questa barba, poi vengono loro e mi propongono sempre gli stessi personaggi... (con rabbia) ~a pecche?

TATIANA: Perché le donne impazziranno per questo giovane, nobile ufficiale dello Zar che si fa bandito per proteggere i deboli. ..

RODOLFO: (quasi con rammarico) Ah, questa la storia? ...

BF:rrY: Sai come comincia il film? Con la Zarina che si innamora di te.

RODOLFO: La Zarina?

BF:rrY: La Zarina di tutte le Russie.

RODOLFO: Di tutte le Russie?

BELTY: Lei ti guarda dalla finestra e ti vede splendido, nella tua uniforme nera, con le

cartucce sul petto, il colbacco di pelo nero e la maschera nera.

RODOLFO: (colpito) Pure la maschera nera?

~F:rrY: E via di corsa per la pianura su un cavallo corsiero.

RODOLFO: Bianco?

BELTY: Nero.

ROOOLR) : Pure il cavallo nero? ...Allora sulla pellicola viene tutta una macchia .nera... lo cos non spicco...(si corregge) lo... (ride) Vi piacerebbe? 10 ho altre ambi~ioni ormai... le buffonate non le faccio pi.

BELTY: Quand' cos, credo che non abbiamo altro da dirci... Me ne vado.

RODOLFO: No, ,resta. ..Non vuoi brindare con noi? Al successo del nostro film?

BF:rrY: Il film con la barba? Non ci credo.

T A TJANA: giusto che tu non ci creda. ..

BETTY: Addio, Rodolfo.

RODOLFO: (rumoroso) Senza rancore, Betty. ..E salutami gli amici di Hollywood...

E digli che Valentino... (si interrompe) b, no... non dirgli niente... Tanto sentiranno parlare di me...

Mentre Tatiana si attarda fuori dalla porta a congedare Betty, Rodolfo appare perplesso, pensieroso. Sembra vedersi in divisa da cosacco. Poi, come .\`eguendo un piano, siede prendendo un atteggiamento affranto.

TATIANA: (chiusa la porta, corre verso Rodolfo, e gli dice con gioia) Allora, Rodolfo... raccontami tutto... Che t'hanno detto (vedendolo triste, con altro tono) Rodolfo... che c'... che successo?

RODOLFO: (la guarda, sorride amaro poi emette un lungo sospiro come di una pena

lungamente trattenuta) Come siamo infelici, noi attori quando siamo costretti a recitare anche nella vita.

TATIANA: Cosa vuoi dire?

.

RODOLFO: Che il nostro film alla Independent Pictures non interessa.

TATIANA: Ti hanno detto di no?

RODOLFO: (ride amaro e recita) Adesso capisci la commedia che sono stato costretto a

recitare davanti a Betty per farle vedere che siamo ancora forti...E invece non lo siamo...(ride sempre pi amaro carezzandosi il mento) E io illuso che mi ero gi lasciato crescere la barba. ..(resta a carezzarsi il mento in silenzio)

TATIANA: (dopo una pausa, a durante la quale Rodolfo spia l'effetto della scena)

Forse questo Aquila Nera non cosi brutto come crediamo noi.

RODOLFO: (alza di scatto la te.\'ta, guardandola) Eh!

TATIANA: (sommessa, qua.\,iper convincere se stessa) Chiss che non ti convenga farlo.

RODOLFO: (violento) E s~i proprio tu. ..tu che mi chiedi di farlo? ...(deciso) No... no:... io non lo faccio.

294

.~

.~.~

TATIANA: Hai ragione, Rodolfo... Non lo fare. ,;'

RODOLFO: (colpito dalla inanesa reazione) No, scusa... io ho fiducia in te... se mi hai

consigliato di farlo ci deve essere una ragione. ..Qual'?

T A TIANA: Ormai sono due anni che stai lontano dallo schermo... il pubblico di menti -

ca... E. poi, solo facendo Aquila Nera oggi, puoi fare il nostro film domani...

RODOLFO: Come mi sai convincere. Tatiana. ..come mi sai convincere. (rapido. deci -

so. si alza) Va bene, 10 faccio... Telefona subito a Betty che faccio Aquila Nera

(altro tono) Mi sacrifico... ma per il tuo film. (amaro) Aquila Nera. Torniamo a fare la marionetta.

TATIANA: Sì,.parler io con Betty... Le offrir la mia collaborazione... per approfondire il personaggio... per renderlo pi maturo...

RODOLFO: (di impulso) Eh no... (cambia tono) Tu no. Lascia che io beva da solo

questo amaro calice... Tu devi continuare a lavorare al nostro film. ..qui. ..a casa.
lo solo mi infangher.

-Poi Rodolfo esce dalla stanza lasciando Tatiana commossa. Tatiana si alza e va al telefono.

TATIANA: Signorina. mi passi la signora Betty Green... Betty, sono io, Tatiana.
Senti, vale ancora quell'offerta?. Ecco...perche credo che forse l'accetteremo...
Rodolfo far Aquila Nera... Come non ci credi... Ho la voce di una che ha voglia di scherzare? ...Va bene, te lo faccio dire da lui... (chiama) Rodolfo. ..

RODOLFO: (dafuori) S. cara.

TATIANA: Vieni qui un momento... c' Betty al telefono...

RODOLFO: (entra con la faccia in.\,aponata e il ra.\,oio in mano... ha gi una guancia

peifettamente ra.\"ata) Ma che fretta c'er'd?.. mi stavo facendo la barba...
(j}rende il

telefono) Pronto. Betty.

Stacco musicale. E come su rovesciamento di programma. scompare Rodolfo e appare Betty al telefono.

BETTY: S. siamo d'accordo... quello che vuoi... Si, il cavallo bianco... Il tuo camerino, certo. S... Ciao. (anacca il ricevitore. Poifelice) Ritorna Rudy! (buio su Betty)

Un teatro di po.\"a. Tecnici, anori. maestranze cantano e ballano una ripre.\"a di Julio. abbiamo Julio.

BEITY: Ritorna Rudy

il fabulous Rudy

il magico Rudy

ritorna fra noi

ritorna qui

wm: Qi torna a girare

nei nostri studi

torna a trionfare

coi Lyons Bros

BEITY: Ritorna Rudy

il fabulous Rudy

e i nostri studi

l' accolgon ancor

295

1UrI1: L' eroe latino

l'amante europeo

che tutto il mondo vuole riavere da noi

DONNE: E tante rose. ..migliaia di rose

con affettuose parole d'amor

1UrI1: e tanti auguri per questo gran giorno

del tuo ritorno con i Lyon Bros

CORO: Rudy Rudy

ritorna Rudy

negli studi della Lyon Bros

Evviva Rudy

il nostro Rudy

cominciamo il film

Ed ecco Rudy

di scena Rudy

Rudy Rudy

tornato qui!

Quindi entra Rodolfo vestito per Aquila nera. Si accendono i riflettori. Rudy si cala la mascherina sugli occhi. Si gira una scena in cui Rudy appare in tutto lo splendore cinematografico. Tatiana entra sul set si siede su una seggiolina che porta su/la stoffa dello schienale la scritta Rodolfo Valentino. Guarda Rudy, e solo adesso

vedendolo alla l'oro, si accorge di quanto Rodolfo .\,ia felice in questa atmosfera e di

quanto lei, quindi. abbia .\,bagliato. Valentino. in grandissima forma, finisce la .\,ua

scena complimentato dal regista.\1a che gli ,\,tringe la mano, I tecnici battono le mani.

Anche Betty sul set. Rodolfo .\,i allontana mentre .\,ullo .\,fondo. in azione

coreografica. viene montato un nuovo ambiente. Rodolfo .\,corge Tatiana, le corre accanto.

TATIANA: Ho voluto farti una sorpresa.

RODOLFO: Ti credevo a casa a lavorare al nostro film. (esaltato) Come sto?

TAnANA: (spenta) Benissimo.

RODOLFO: (con un guizzo infantile si abbassa la maschera. e recita) Vieni, Katiuscia... ti porto al di l della Nieva... laggi, dove suonano balalaike... (si rialza la maschera, con ipocri.\.ia) lo non riesco pi a sopportarli, questi personaggi... Quando penso che non ci hanno voluto dare i soldi per il nostro film... Ma lo faremo, Tatiana, vedrai... Te lo giuro... Subito dopo questo... Il tempo di farmi ricrescere la barba. ..

TAnANA: (sorride) Certo, Rodolfo... certo...

BETTY: Scusa, Tatiana... Rodolfo, tocca a te.

RODOLFO: Sì, vengo. (a Tatiana) Mi aspetti, andiamo a casa insieme?

TATIANA: Vai, adesso... Ti chiamano.

RODOLFO (si a/lontana di cor.\,a)

T A nANA: (lo richiama co~ voce sommessa) Rodolfo. Rodolfo.

Rodolfo non sente ed gifelice, sul set. Inizia un'altra scena in cui Valentino avr il volto coperto da/la ma.\'chera. Tatiana seduta. Guarda in silenzio Rodolfo girare la scena cinematografica. Si sente il pensiero di Tatiana che guarda il marito.

T A nANA: (voce incisa. il.\,uo pensiero)

„. Eccolo l

, ... felice... Un bambino che ha ritrovato

--,"',.

-.
.

la stanza dei giochi.

E in questo momento

io sento che l'ho perduto per sempre ,;'

Che fretta che ha quand' felice!

cosl LUI

Come un fiume che corre verso il mare

e non si pu fermare

cosl lui

Non si cura di quello che sconvolge

di quello che travolge

cosl lui

perche ha fretta soltanto di arrivare

ad abbracciare il mare

cosl lui

perche fatto cosl...

E innamorato di se

vive di se... solo di se

2

Si, ma io come posso voler male

a chi non sa di far del male?

come lui

Come posso costringere a volare

chi rifiuta di volare?

come lui

Come posso sognar castellanaria

contro i suoi castellanaria?

così lui

innamorato di se.

Ha riabbracciato il suo mare

e non ha più bisogno di me.

La musica va in sottofondo. Tatiana fa per avviarsi. Betty, che durante la scena ha osservato più volte Tatiana, vedendola allontanarsi, si alza e la segue .

BF: rTY: Tatiana.

TATIANA: (dopo una pausa) Me ne vado, Betty... Me lo saluti tu... lo non me la sento di affrontarlo.

fausa. L' accompagna un po' commossa .

BF: rTY: Che farai adesso?

TATIANA: Nient~... non tomo nemmeno a casa... C' un treno per New York che parte tra venti minuti.

BF: rTY: E poi?

T A TIANA: Non lo so. ..Forse andr in Europa. ..Ma cerca di stargli vicina almeno tu... Nonostante tutto, sei l'unica amica che gli rimane, adesso.

BF:rTY: Perché non gli parli?

TATIANA: Meglio di no No... (riprende a cantare, questa volta non il suo pensiero, la sua voce)

297

Prenderebbe cornrnosso le mie mani

sussurrandomi rimani

cos lui

Mi direbbe dolcissime parole

pur di avere ci che vuole

cos lui

ed io, stupida, forse rimarrei

ed ogni giorno soffrirei

perche lui

innamorato di se.

lo m'allontano in silenzio,

lui non ha pi bisogno di me.

Durante il colloquio precedente termina la ripre.\"a della scena di Rodolfo. Attorniato dalla sarta, dal cameriere. Rodolfo va nel suo camerino, uscendo di scena.

Al termine della canzone Tatiana esce dal set ormai semi vuoto. Un attimo di silenzio. Betty commossa.

RODOLFO: ifuori campo) Tatiana. ..Tatiana (poi appare su/la porta del camerino. in

vestaglia, elegantissimo. In testa, unfazzoletto. Vede Betty) Ah, sei tu... Ha visto Tatiana?

BETTY: andata via.

RODOLFO: Le avevo detto di aspettarmi.

BETTY : Lei invece se ne andata. ..Per sempre.

RODOLFO: (si ferma interdetto) Come?

BETTY: Tu sai che non sono mai stata tenera con lei... M forse questa volta ha ragio-

ne... Che restava a fare con te?

RODOLFO: (grida) Ho capito... Questa un'altra delle vostre manovre... (la voce risuona nello studio vuoto) Chiss quello che le avrete detto... per allontanarla da me... E lei vi he creduto. Ho trovato: le avete detto che mi stato proposto di girare il Figlio dello Sceicco. ..magari che io ho gi accettato. ..

BETTY: No, questo non glielo ha detto nessuno...

RODOLFO: lo vi avevo scongiurato. ..Voi, invece, mi mandate addirittura i sarti per la

prova del costume... Ma chi si impegnato a farlo, il Figlio dello Sceicco?

BETTY: Rodolfo... Tatiana prende il treno per New York... Fra un quarto d'ora...

RODOLFO: Vado subito alla stazione. ..La fermo. ..(grida) Ve ne potete andare tutti al

diavolo: voi, Hollywood il figlio dello Sceicco... e anche Aquila Nera... Ve

10 finite senza di me...lo non sacrifico al cinema la donna che amo... (si precipita nel camerino sbattellendosi la porta alle spalle)

Entra l'orchestra. una ripre.\"a di Cos lui.

BEITY: Come un fiume -ma come un fiume in piena

, che a un trcltto si scatena

cos lui

rompe gli argini... libero d'andare

e va dove gli pare

cos lui

S ' strappato la mascher da attore

ha dato retta al cuore

e ora .lui correr verso lei

, perche ha bisogno di lei...

298

..

RODOLFO: (chiamajoricampo) Betty... (piforte) Betty... .,

,

Si spalanca la porta del camerino e compare Rodolfo indossando il mantel/o e il turbante arabi del film Il figlio del/o Sceicco.

RODOLFO: Betty. ..come sto?

BETfY: Bene, ma... Il treno...

RODOLFO: (guarda l'orologio da polso) Mancano ancora... (falsamente smarrito)
E

non faccio pi in tempo. (infuriandosi) Ecco come ti riducono a Hollywood: con

la scusa. di farti provare un costume, ti costringono a fare quello che vogliono loro... Sempre. E allora un uomo ~i lascia sfuggire la donna che ama solo per questo mantello... (se 10 toglie) E non fa niente, niente per fermarla, per cercare di

raggiungerla... La lascia andar via perche deve provarsi il turbante... capite, il turbante... E fa morire un amore cbs... una dedizione di anni... (se 10 toglie) Ma che razza di uomo questo?

-Durante questa esplosione. il divo scompare e riaffiora il nostro Rodolfo Guglielmi, l'emigrante, l'uomo del/a prima scena.

Avanza verso il pubblico mentre la scena scompare.

RODOLFO: E come si fa a dire che sono io? ...lo. ...Perche loro sono capaci di soste-

nerlo ancora... di dire che io sono lui... Voi insisterete... (si interrompe) Dove sono? ...(un tono di trionfo) Ah, ve ne siete andate... avete finito di perseguitarmi... A vete capito finalmente che io non sono l'uomo di cui avete tanto parlato... ma che sono Rodolfo Guglielmi fu Giovanni e (u Gabriella Barbin nato a Castellaneta il sei maggio milleottocentonovantacinque!

Su un attacco musicale compare la scena del/'inizio raffigurante l'ingresso del Mark Strand Theater sormontato dal manifesto raffigurante 10 Sceicco nel/'atto di

baciare una donna .

RODOLFO: (un sospiro di sol/ievo) lo poi vorrei sapere perche mi arrabbio cos, se

mi fa subito male... (si tocca il fianco) Sempre fin da bambino, un'arrabbiatura,

una emozione... Niente di grave, una s~-iocchezza... per, a volte, mL~i sento proprio male. (ha uno spasimo pift)rte) Ahi!

FAN: (irrompe con un tono estremamente concitato) Rodolfo Valentino si sentito male... svenuto. (e scompare nel/'interno)

RODOLFO: (ha prima un trasalimento come se fosse sorpreso dal/a coincidenza) Eh

gi. ..perche se lui si deve sentire male aspetta una prima... cos ha il pubblico.

Non che sviene a ca.'ia sua, con comodo, quando non 10 vede nessuno... com~ svengono tutti... No. Lui cade riverso davanti a una platea, fra le rose.

FAN: (irrompe nuovamente) Pare che sia un attacco di appendicite. (scompare)

RODOLFO: (ride) Appendicite. ..saranno dei risentimenti... La stessa cosa che ho io,

del resto... e nemmeno me ne accorgo... (ha uno spasimo che subito reprime) B, adesso perche proprio mi ci fanno pensare... Quando si parla della malattia di un altro ci pare sempre di avere gli stessi sintomi... E, infatti... (si tocca il fianco) lo poi sono pure impressionabile...

Si ode il suono continuo e insistente del/a sirena di una auto ambulanza. Tutte le fans davanti al teatro corrono fuori, verso l'ingresso del palcoscenico, dov' l'uscita degli attori. .

299

...

RODOLFO: (stupito) L'ambulanza... (tende l'orecchio e ride) Subito... Pronta... Ah, ma allora una trovata pubblicitaria... Magari sar pure un'ambulanza Rolls

Royce decappottabile. ..

Improvvisamente Rudy, lo Sceicco che campeggia sul manifesto sovrastante il teatro. si anima e si rivolge a Rodolfo.

RUDY: (dal manifesto. un filmato) Guarda che l'ambulanza vera.

RODOLFO: (sorpreso) Chi ?

RUDY: (c.s:) Sono io. Rudy.

I RODOLFO: E che vuoi?

RUDY: (c.s. alla ragazza del manifesto) Scusa, piccina, se trascuro per un attimo le tue

labbra assetate. Devo spiegare una cosa a questo giardiniere. (a Rodolfo)

L 'ambulanza venuta per te.

RODOLFO: (scuote la testa. negando, sicuro di se) No. (poi. come indicando un bru -

.sio-esterno) Stai a sentire... Rodolfo Valentino desiderato all'uscita degli artisti.

RUDY: (c.s.) lo? Tu.

RODOLFO: Ah, s. ..E chi l'ha stabilito?

RUDY: (c.s.) Come diciamo noi sceicchi; scritto.

RODOLFO: Dove sta scritto?

RUDY: (c.s.) Lass... Sul librone c' scritto Rodolfo Guglielmi... Lass non lo conoscono Rodolfo Valentino... Ti pare che loro vanno al cinema? (sollecitandolo)

Dai... Vai...

RODOLFO: Va bene... ma... lo... noi... (risoluto) Cos all'improvviso?

RUDY: (c.s.) il momento migliore. Domani, forse... chi lo sa... Oggi usciamo

di scena con gli applausi.

RODOLFO: Dici?

RUDY: (c.s.) Eh!

RODOLFO: Allora andiamo.

RUDY: (c.s.) Eh no... vai tu... io non posso... Sono immortale... Non lo vedi? Mi hanno gi messo in cornice... Sono gi nel mito... lo devo restare cos: campeggio e bacio... Indimenticabile... E milioni di donne sogneranno sempre i miei baci i miei sguardi... le mie mani... 10, per sempre, Rudy: l'amante latino.

Rudy nel manifesto. si china sulle labbra della ragazza nella posa del bacio.

RODOLFO: (resta perplesso. muove qualche passo. poi torna indietro e lo richiama)

Senti...

RUDY: (c.s.) Ma sei ancora qui?

RODOLFO: Ti volevo dire una. ..

RUDY: (c.s.) Lo so... per la piccina prima era gia acutizzata, adesso l'ho resa spasmodica... Fai presto... Che vuoi?

RODOLFO: Tu hai il mito, capisco, una cosa. ..Ma io... io che volevo fare il giardino...

RUDY: (c.s.) E l'hai fatto... Con tutte le rose che abbiamo distribuito.

RODOLFO: (sorridendo a questo ricordo) Dici?

RUDY: (c.s.) Eh!

300

..

--C .--

-

Il sottofondo musicale ora giunto all'inizio di Oh, Rudy che Rodolfo canter a tempo lento, serenamente.

"

RODOLFO: E, allora, ciao, Rudy

tu resti, Rudy

e il giardiniere se ne va

Di un po', Rudy...

Non ti rivedi

la vigilia di Natale... quasi tredici anni fa?

Sbarcammo qui, Rudy

che giorni crudi

Ma una speranza ci sfam.

RUDY: (dal manifesto un po' incredulo canta Quattro palmi...)

Quattro palmi di terra in Califomia

dove il sole ra..'somiglia al sole mio.

Torna a Oh, Rudy.

RODOLFO: Quei quattro palmi di terra

adesso li avr

E, quindi, fabulous Rudy

oh magic, Rudy

ti dico, ciao Rudy

ciao, ciao Rudy

ciao...

Rodolfo durante gli ultimi ciao va lentamente verso il fondo della scena, verso i
buio. Dalla quinta compare Ro.ly. La giornalista. Ha sottobraccio un pacco di
giornali e

ne tende uno verso il pubblico; il giornale che annuncia la morte di Rudy.

ROSY: (strilla con la solita modulazione)

The New York Times.

E mentre Rodolfo Guglielmi scompar,(! nel fondo, sul manifesto di Valentino
compare la parola fine e, su questafavola, cala la tela .

FINE DELLA COMMEDIA